



Camera di Commercio  
Parma



**Camera di commercio di Parma**

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2018/2020**

## Premessa

La Camera di commercio di Parma, recepitando e fatti propri i principi contenuti nei Titoli I e II del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, sviluppa il Ciclo di gestione della performance, di cui il Piano della performance è parte integrante.

Il Decreto Legislativo n. 74 del 25 maggio 2017 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 150/2009. Tra i principali temi trattati nel D. Lgs. 74/2017 rientrano: il rafforzamento delle funzioni degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che osservano l'andamento della performance, segnalano eventuali criticità e propongono interventi correttivi; l'introduzione della categoria degli *"obiettivi generali"*, che, collegati alle policy di Governo, identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni sulla base di apposite linee guida adottate su base triennale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini /stakeholders ai fini della valutazione della performance organizzativa, anche attraverso sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.

L'Unioncamere Italiana, nel corso di un primo incontro sul tema (giugno 2017), ha evidenziato che le nuove disposizioni necessitano di un percorso di adattamento degli attuali processi di programmazione e gestione degli obiettivi, da supportare con una formazione adeguata finalizzata a comprendere le innovazioni proposte ai fini di una loro corretta applicazione, e si farà pertanto carico di guidare il sistema camerale, fornendo supporto e assistenza adeguati, anche appoggiandosi a società di sistema.

L'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Scopo del Piano è quello di assicurare la *"qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance"*.

Il Piano, oltre a costituire l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto, rappresenta uno strumento per:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire l'accountability e la trasparenza.

Il Piano della performance 2018-2020 discende dagli indirizzi di pianificazione strategica definiti nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2018 (approvata dal Consiglio camerale con atto n. 6 del 26.10.2017); dietro suggerimento dell'Organismo con funzioni analoghe a quelle di OIV, nel P.I.R.A. (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi) approvato dal Consiglio il 19/12 con la deliberazione di adozione del preventivo 2018, gli obiettivi strategici sono stati ridotti a 6; essi vengono oggi declinati in obiettivi operativi e sviluppati con indicatori e target. Come già in precedenza, le diverse sezioni di cui si compone il Piano illustrano:

- l'identità, le funzioni e la missione della Camera di Commercio di Parma;
- l'analisi del contesto esterno e interno;
- gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che l'Ente si propone di perseguire.

L'elaborazione del presente documento si colloca peraltro in un momento di profonda trasformazione.

Il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*. Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio. In particolare, in forza del decreto, Parma, Piacenza e Reggio Emilia saranno i confini della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia. Il nuovo Ente che nascerà sostituirà i singoli Enti camerali, rimanendo il punto di riferimento per le imprese del territorio.

Precedentemente, il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, ha introdotto importanti elementi nel sistema camerale per quanto riguarda una pluralità di aspetti, pur salvaguardando i principi fondanti del sistema stesso, in particolare la natura di autonomie funzionali degli enti camerali e la loro strutturazione come “rete”. La riforma ha confermato il ruolo istituzionale delle Camere come enti chiamati a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e a curare lo sviluppo delle economie locali: una serie di funzioni “tradizionali” sono state mantenute, se non potenziate, mentre altre sono state introdotte ex novo.

Tuttavia, il 13 dicembre 2017 è stata depositata la sentenza n. 261/2017 con la quale la Corte Costituzionale, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Conseguentemente il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, in attesa di indicazioni sull'evoluzione del citato provvedimento.

La stesura del Piano ha tenuto conto del quadro evolutivo sopra descritto, da un lato; dall'altro ha tenuto conto della consistente contrazione delle risorse economiche a fronte della riduzione del diritto annuale, principale entrata camerale, nella misura del 50% rispetto all'anno 2014.

Ciò detto, il capitolo di fondamentale rilevanza del programma di attività del 2018 sarà costituito dall'attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Ente sarà inoltre impegnato nel massimo sforzo per garantire lo sviluppo delle nuove funzioni (digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale) e la continuità nell'erogazione dei servizi al pubblico al consueto livello qualitativo, gestendo, nel contempo, le attività ordinarie e straordinarie, senza impatti negativi per gli utenti ed i terzi, nonostante la progressiva contrazione registratasi nel personale alle dipendenze.

## INDICE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

- Chi siamo
- Cosa facciamo
- Come operiamo

### IDENTITA'

- L'amministrazione in cifre
- Mandato istituzionale e missione
- Albero della performance

### ANALISI DEL CONTESTO

- Contesto esterno
- Contesto interno

### OBIETTIVI STRATEGICI

### DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

- Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

### IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

- Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
- Coerenza e programmazione economico-finanziaria e di bilancio
- Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

### ALLEGATI TECNICI

- Albero della performance 2018 (grafico)
- Albero della performance 2018 (schede)
- Raccordo Aree strategiche/Missioni
- Obiettivi strategici aggregati per Missioni e Programmi

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER I CITTADINI E PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

### Chi siamo

**La Camera di commercio di Parma è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.** Fondata nel 1814, è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia, con una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dell'industria, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione imprenditoriale. E' amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più otto membri, eletta dal Consiglio, formato a propria volta da ventotto consiglieri, espressione delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia; il nuovo Consiglio comprende inoltre, per la prima volta, un rappresentante dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata da un Segretario Generale coadiuvato da due dirigenti.

### Cosa facciamo

La Camera di Commercio è oggi, prima di tutto, l'interlocutore delle oltre 46.000 imprese che in provincia di Parma producono, trasportano e scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. E' anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio parmense.

A seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Sistema camerale, la Camera di Commercio svolge attività che rientrano tra le proprie competenze "storiche", in primis quelle competenze relative alla **tenuta e valorizzazione del registro delle imprese** (con particolare riguardo alle funzioni di promozione della trasparenza del mercato e di pubblicità legale delle imprese) nonché le funzioni che fanno parte della **regolazione del mercato** (vigilanza e controllo sui prodotti e la metrologia legale, attività sanzionatoria nei casi previsti dalla legge). Con la Riforma viene inoltre reinterpretata la funzione camerale di **promozione dell'economia** e sono introdotte **nuove funzioni come quelle relative all'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale, alla creazione di start up, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al turismo.**

### Come operiamo

La legge ci pone quale **interfaccia fra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni**, trasformando il Registro delle Imprese in un importante collettore nel quale transitano flussi di informazioni in entrata ed in uscita verso gli altri enti.

Preziose sono state negli anni le collaborazioni e **sinergie con altri enti pubblici presenti sul territorio provinciale** (diversi Comuni parmensi, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate).

**Collegata a rete con l'intero sistema camerale in Italia** (Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Nazionale) e **all'estero** (Eurochambres), integrata con altri organismi nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali, la Camera costituisce per le imprese la porta di accesso alla Pubblica Amministrazione, operando quale **punto di confluenza tra attività produttive e Stato.**

## IDENTITA'

### L'amministrazione "in cifre"

Si propongono di seguito, in sintesi, alcuni dati in ordine al profilo della amministrazione camerale

### CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

**Sede istituzionale: Parma, via Verdi n. 2**

**Orario di apertura al pubblico degli uffici**

- dal lunedì al venerdì mattina, dalle 8.30 alle 12.00
- il lunedì e il giovedì pomeriggio, dalle 15.15 alle 16.30

### **Le risorse umane**

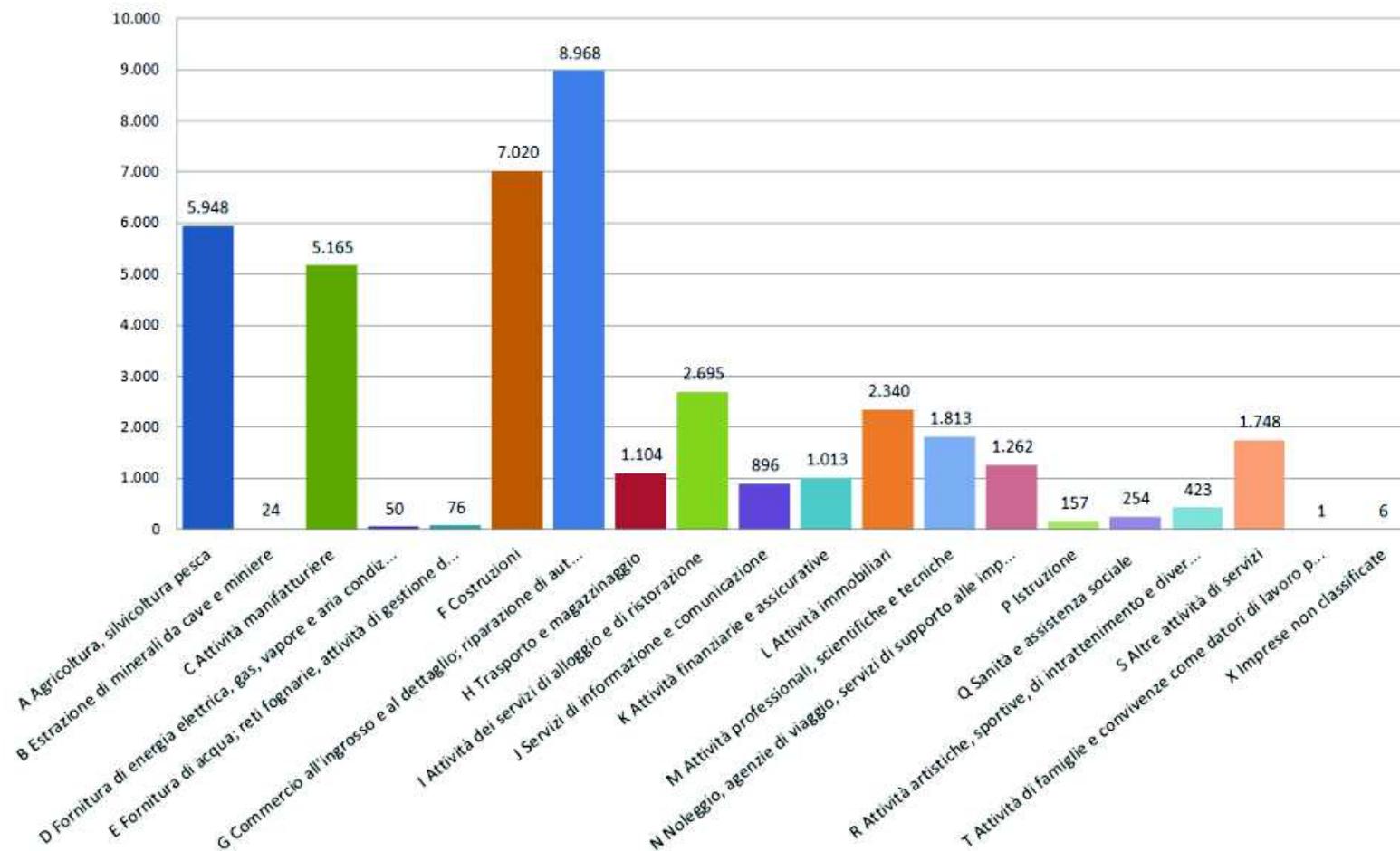
1 Segretario Generale,

2 Dirigenti,

6 Responsabili di Posizione Organizzativa  
coordinano 57 Dipendenti

## Le imprese assistite

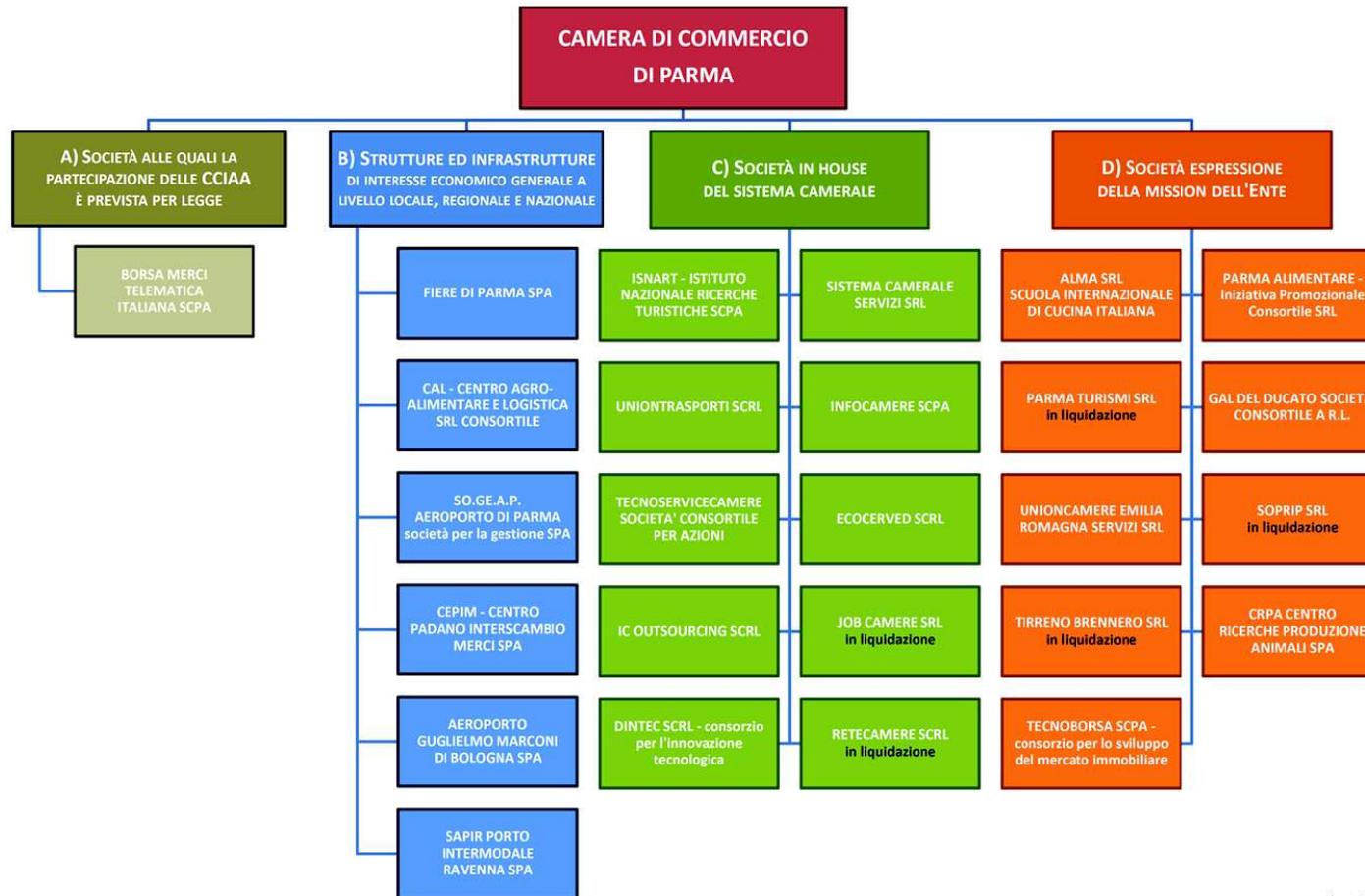
40.963 imprese attive suddivise nei vari settori di attività



## Il bilancio (preventivo 2018)

Ammontare dei proventi correnti: € 7.582.000,00  
 Ammontare degli oneri correnti: € 8.316.000,00  
 di cui per il personale: € 3.008.000,00  
 di cui per interventi di carattere promozionale: € 1.500.000,00

## Le partecipazioni della Camera di Commercio di Parma (ottobre 2017)



ottobre 2017

In attuazione del T.U.S.P. (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica), con deliberazione n. 133 del 27/9/2017 la Giunta camerale ha deciso di uscire dalla compagine sociale di 4 società:

- 1) DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.c.r.l.
- 2) ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.
- 3) TECNOBORSA S.c.p.A.
- 4) TECNO HOLDING S.p.A. (già ceduta il 22/5/2017).

## MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

### Il mandato istituzionale

Le Camere di commercio italiane sono **enti pubblici che svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese**, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali (definizione tratta dalla legge di riordino del Sistema Camerale - L. 580/93, modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219). Sono **enti dotati di autonomia funzionale** e perciò ogni Camera di Commercio è dotata di un proprio statuto, definisce un proprio programma di azioni e lo realizza con risorse proprie.

Coerentemente con la normativa che disciplina le attribuzioni/competenze istituzionali dell'Ente camerale, si definisce di seguito **il mandato istituzionale, ossia il perimetro nell'ambito del quale la Camera può e deve operare:**

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del **registro delle imprese**, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del **fascicolo informatico di impresa** in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di **punto unico di accesso telematico** in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, **rilevazione dei prezzi** e delle tariffe, **rilascio dei certificati di origine** delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite **attività d'informazione economica** e **assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up**, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese **per la preparazione ai mercati internazionali** nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- valorizzazione del **patrimonio culturale** nonché sviluppo e promozione del **turismo**, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- competenze in **materia ambientale** attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- **orientamento al lavoro e alle professioni** anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;
- **assistenza e supporto alle imprese** in regime di libera concorrenza;
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della **digitalizzazione**, della **qualificazione aziendale e dei prodotti**, del supporto al placement e all'orientamento, della **risoluzione alternativa delle controversie**.

## La missione

La missione identifica la ragion d'essere e l'ambito in cui l'Ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato.

La Camera di commercio di Parma costruisce, quindi, il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria missione istituzionale, che è quella di

*curare gli interessi generali delle imprese e promuovere lo sviluppo economico locale*

tenendo presente il mutevole scenario di contesto caratterizzato, oltre che dalle difficoltà legate al particolare momento economico, anche dal processo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, in attuazione del D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016.

## Le relazioni istituzionali

**La Camera è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia.**

In particolare, nell'ambito del sistema camerale, è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unione Regionale, con l'Unioncamere, con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie di sistema.

Nell'ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, associazioni di categoria, associazioni sindacali, sistema locale della formazione.

## Albero della performance

Per facilitare la comprensione dei legami e dei processi logici che collegano mandato istituzionale, missione, aree strategiche di intervento e piani operativi, si ricorre ad uno schema grafico di rappresentazione “a cascata”.

Con questa mappa logica si dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all’interno di un disegno strategico coerente, al perseguimento delle finalità dell’Ente.

Come anticipato nella premessa del presente Piano, la programmazione per l’anno 2018 discende dagli indirizzi di pianificazione strategica definiti nella Relazione previsionale e programmatica 2018 e tiene altresì conto di quanto indicato dall’Organismo con funzioni analoghe a quelle di OIV. Tale Organismo, in adesione allo spirito della riforma recata dal D. Lgs. 74/2017 - Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. “decreto Brunetta”), in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. “Legge Madia”), ha suggerito di perseguire un ridimensionamento del numero degli obiettivi strategici dell’Ente. Conseguentemente si è passati da una Relazione previsionale e Programmatica che prevedeva 9 obiettivi strategici, ad un PIRA e ad un Albero della performance che ne comprendono 6.

Le linee strategiche della Camera di Commercio di Parma vengono aggregate in tre **AREE STRATEGICHE**:

- **COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO**
- **COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**
- **COMPETITIVITA' DELL'ENTE.**

La declinazione delle aree strategiche in obiettivi strategici è rappresentata nell’Albero della performance proposto nella pagina seguente.

**MISSION DELLA CAMERA**  
Le funzioni istituzionali sono definite dall'art. 2 della L. 580/93 modificata dal D.lgs. 219/2016

**AREA STRATEGICA 1  
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO**

**Obiettivo Strategico 01.01**  
Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese

**Obiettivo strategico 01.02**  
Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta

**AREA STRATEGICA 2  
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

**Obiettivo strategico 02.01**  
Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri

**Obiettivo strategico 02.02**  
Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni

**AREA STRATEGICA 3  
COMPETITIVITA' DELL'ENTE**

**Obiettivo strategico 03.01**  
Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità

**Obiettivo strategico 03.02**  
Trasparenza e prevenzione della corruzione

## ANALISI DEL CONTESTO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto all'interno delle quali la Camera di commercio di Parma dovrà operare, evidenziando in particolare i vincoli e le opportunità presentati dall'ambiente esterno di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'organizzazione, anche tenuto conto delle strategie, degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

### Il contesto esterno

#### Gli elementi di scenario socio-economico

##### *Scenario generale*

Nel 2016, la **crescita dell'economia mondiale** si è ulteriormente ridotta e dovrebbe risultare **tra il 3,0 e il 3,1 per cento, la più bassa dal 2009**. La crescita delle economie avanzate è diminuita nel 2016, ma dovrebbe riprendersi parzialmente nel 2017, in particolare grazie alle attese di uno stimolo nella politica fiscale degli Stati Uniti. Nel contempo si è interrotta tra il 2015 e il 2016 la pluriennale tendenza ad una riduzione dello sviluppo per le economie emergenti, giunte al termine di un ciclo negativo per le materie prime; il 2016 ha aperto una fase di lieve accelerazione, che si manifesterà nel 2017, ma che dovrebbe restare ancora al di sotto del trend degli anni precedenti. Una stabilizzazione dell'espansione delle economie avanzate al 2 per cento e la graduale accelerazione della crescita delle economie emergenti dovrebbe portare la crescita globale attorno al 3,4 per cento nel 2017.

Lo sviluppo del **commercio mondiale** è apparso estremamente debole nel 2016. La ripresa della crescita delle economie avanzate, delle quotazioni delle materie prime e del commercio estero cinese in corso dovrebbe però contribuire a un deciso rilancio già nel 2017.

Al di là di ampie oscillazioni di breve termine, i **mercati finanziari** hanno mostrato capacità di resistenza a fronte di una serie di eventi "inattesi" (dalla Brexit all'esito delle elezioni statunitensi) il cui possibile effetto negativo è stato sopravvalutato ed hanno ritrovato uno slancio positivo. I mercati azionari ne sono stati trascinati al rialzo e l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni statali ha permesso un recupero della profittabilità del sistema bancario.

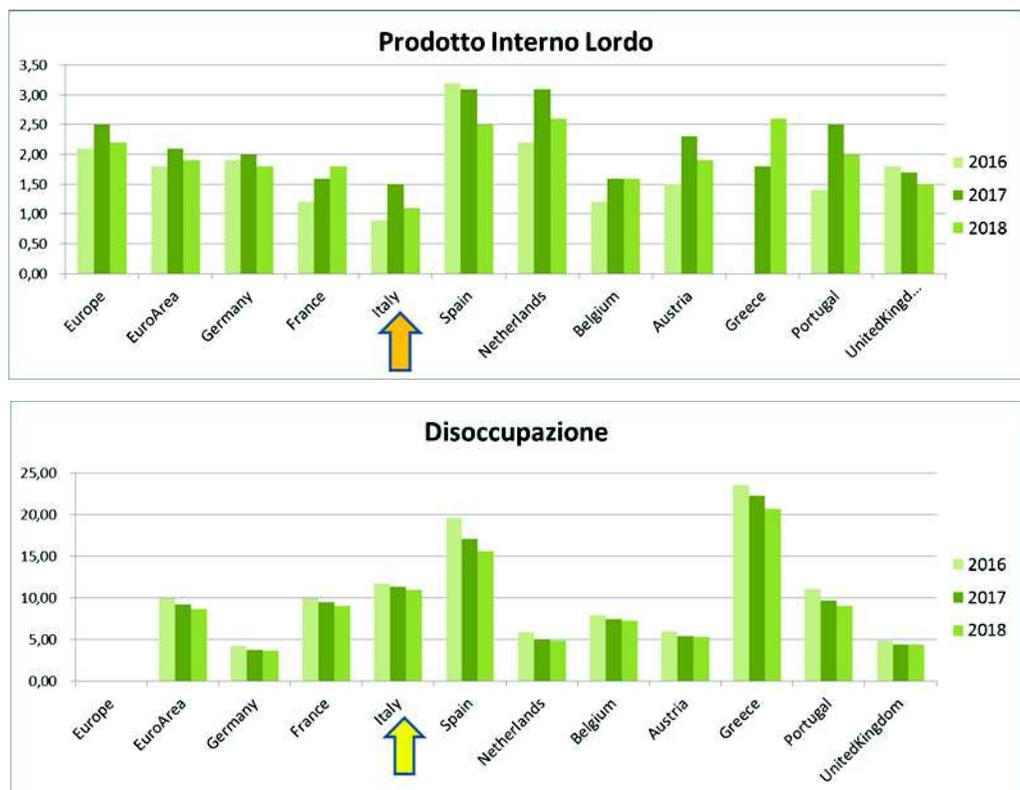
Le **politiche monetarie** delle principali banche centrali delle economie avanzate sono rimaste accomodanti. Dopo l'ultimo intervento di marzo 2016, la BCE ha annunciato un'ulteriore estensione del programma di acquisti di titoli, da aprile fino a dicembre 2017, con una riduzione dell'importo mensile da 80 a 60 miliardi di euro. La politica della BCE, con emissione di nuova moneta al ritmo di circa 1.000 miliardi l'anno, ha teso a moderare la quotazione dell'euro rispetto alle altre valute internazionali e a rendere così più favorevoli le esportazioni. D'altro lato, il consistente surplus commerciale registrato dalla Germania ha determinato una spinta di segno opposto, spingendo in alto il valore dell'euro sulle altre monete e portando quindi la quotazione dell'euro a rimanere più o meno stabile. La banca centrale del Giappone si è impegnata ad aumentare le aspettative di inflazione di lungo termine, portando l'inflazione oltre il suo obiettivo di breve e pilotando la curva dei rendimenti per fissare a zero i tassi decennali. L'immissione di nuova moneta ed i tassi favorevoli dovrebbero stimolare l'economia giapponese, recentemente debole. Nel breve termine, tuttavia, la traiettoria della politica monetaria statunitense è destinata a divergere. Dopo il rialzo del dicembre 2015, la Fed ha atteso fino a dicembre 2016, prima di riavviare la fase di normalizzazione dei tassi di intervento, che si prospetta proseguirà con tre ulteriori rialzi nel 2017, processo che risulta rafforzato dall'attesa di un intervento di politica fiscale. Nel corso del 2016, i tassi sui titoli di stato decennali a rating più elevato sono stati

fissati a valori negativi in Giappone ed in Europa, per impedire investimenti sui titoli statali e favorire quelli verso i privati, e solo nella fase finale dell'anno sono tornati positivi per l'effetto dell'attesa ripresa dei tassi di intervento statunitensi.

Sul fronte dei cambi, dopo una fase iniziale di indebolimento del dollaro rispetto a euro e yen, nell'ultima parte del 2016, la prospettiva, prima, e l'avvio, poi, di un'ulteriore fase di divergenza nelle politiche monetarie tra le principali economie mondiali, Stati Uniti da una parte, area dell'euro, Cina e Giappone dall'altra, ha determinato una nuova fase di rivalutazione del cambio del dollaro, sia nei confronti dell'euro e dello yen, sia delle valute dei Paesi emergenti, ed ha condotto anche ad un graduale riallineamento del cambio dello yuan.

Inoltre si affaccia sulla scena mondiale il rischio di un'ondata di protezionismo e di revisione delle relazioni commerciali internazionali. Il rallentamento, o l'inversione, del processo di globalizzazione paiono offrire l'opportunità di moderare il peso degli aggiustamenti necessari per le imprese ed i lavoratori. Ma la crescita globale dipende dalla globalizzazione e meglio sarebbe attuare politiche che ne permettano una maggiore condivisione dei vantaggi, regolando o frenandone in maniera più decisa, invece, gli svantaggi.

I dati recenti dell'economia italiana sembrano delineare la fine della recessione, e gli interventi del Governo sul mercato del lavoro hanno riportato il segno più sulla occupazione. Pur tuttavia l'Italia, dai dati forniti dal FMI, resta il fanalino di coda fra i Paesi più avanzati d'Europa.



Su queste basi le linee di intervento a sostegno e promozione di fattori competitivi quali **l'innovazione e la qualità e l'efficace allocazione delle risorse umane** confermano **la loro centralità**, anche al livello territoriale. Altrettanto importanti appaiono gli interventi per **sviluppare il potenziale delle piccole e medie imprese**. Le PMI costituiscono ancora, e nonostante tutto, la struttura portante della nostra economia e sono la fonte principale di occupazione. Interventi che favoriscano sempre più **l'affermazione di sistemi di imprese in rete** nell'ambito **dei territori** sono ormai ineludibili.

### **Scenario nazionale e locale**

La ripresa **dell'economia italiana** prosegue con un passo moderato, sostenuta da una politica monetaria europea conciliante. L'incertezza del quadro politico e le condizioni rigide sul mercato del credito, gravato dal peso delle sofferenze, limitano le possibilità di una crescita più rapida. La graduale eliminazione degli incentivi per le nuove assunzioni potrebbe condurre a una riduzione della crescita dell'occupazione. L'inflazione è risultata negativa nel 2016 e solo la ripresa dei prezzi dei prodotti energetici l'ha sostenuta all'avvio del 2017, mentre la pressione salariale resta contenuta. Ci si attende anche per il 2017 una stabilizzazione sui valori del 2016 sia dell'indebitamento statale, sia del deficit pubblico in rapporto al PIL.

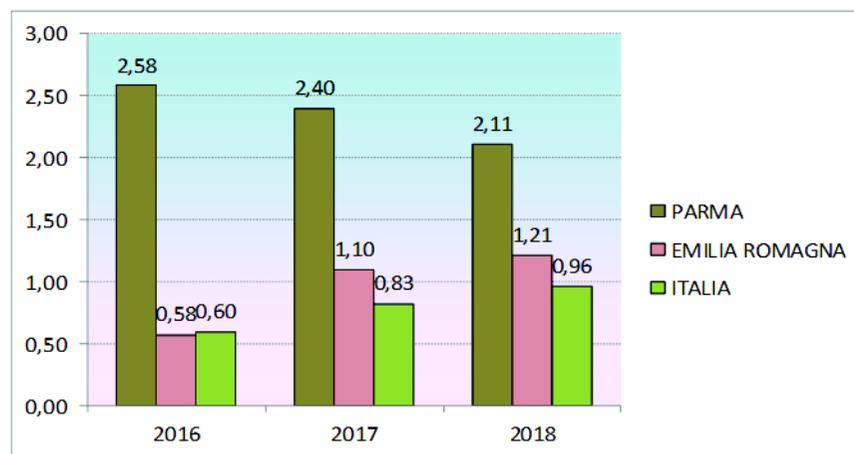
Nell'anno in corso **il prodotto interno lordo**, stando all'ultimo "Outlook" pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale a ottobre, dovrebbe crescere dell'**1,5 per cento**, un valore ben più alto rispetto alle precedenti stime, grazie al sostegno derivante dai bassi tassi di interesse reali, ed al traino sia della domanda interna, sia della crescita delle esportazioni derivante dalla ripresa della domanda estera.

Le **esportazioni** hanno in parte risentito della bassa crescita del commercio mondiale e degli specifici mercati di esportazione oltre che degli effetti delle tensioni geopolitiche, quali l'embargo alla Russia. I fattori geopolitici continueranno a pesare anche in futuro sulla crescita delle vendite all'estero, con elementi di incertezza come i possibili effetti della Brexit e del protezionismo USA, nondimeno la ripresa della crescita e del commercio globale dovrebbero portare ad una loro moderata accelerazione.

La crescita degli **investimenti** procede lentamente rispetto alle fasi di ripresa del passato. Gli eccessi di capacità produttiva e l'insicurezza sull'evoluzione economica hanno a lungo ridotto i programmi di investimento e la domanda di finanziamenti delle imprese. D'altro canto l'incertezza economica, il rischio d'impresa ed il peso delle sofferenze sui bilanci degli istituti bancari hanno determinato una relativa stagnazione dei prestiti bancari alle imprese. In questo quadro, se le imprese maggiori hanno potuto avvantaggiarsi di un miglioramento delle condizioni e dell'offerta del credito, la disponibilità e le condizioni di finanziamento delle piccole sono negative. Questo ostacola una possibile vera ripresa degli investimenti. Una **riduzione dell'imposizione fiscale sulle imprese e specifici incentivi pubblici** mirano a sostenere la ripresa degli investimenti in attrezzature e innovazione, agevolata dai bassi tassi di interesse. La ripresa del settore delle costruzioni è decisamente frenata dalla resistenza degli istituti di credito a finanziare le imprese di un settore a rischio elevato e gravato da un'alta percentuale di eventi negativi. Nel complesso, anche nel 2017, una crescita degli investimenti moderata, ma in lieve accelerazione, dovrebbe arrestare il processo di depauperamento dello stock dei beni capitali.

Per quanto riguarda, nello specifico, **il territorio regionale e provinciale**, lo scenario economico elaborato in ottobre da Prometeia con la collaborazione UnionCamere Emilia-Romagna ha previsto per il 2018 una situazione di ripresa. **Il valore aggiunto totale a Parma** dovrebbe aumentare **del 2,11 per cento**, un valore **più alto** rispetto alla media dell'Emilia Romagna e dell'Italia.

Valore aggiunto ai prezzi di base (var. %) - 2016-2018



Fonte: Prometeia / UnionCamere: Scenari per le economie locali - ottobre 2017  
elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma

Dall'analisi del **valore aggiunto provinciale, diviso per settore produttivo**, si prevede che termini la fase di recessione per le costruzioni, che hanno risentito pesantemente della caduta della domanda dovuta alla saturazione del mercato e alla restrizione del credito. Per il settore delle **costruzioni** nel 2017 si registra un segno più, e ancor meglio dovrebbe andare nel 2018.

Valore aggiunto di Parma - tasso di variazione settoriale - 2016-2018



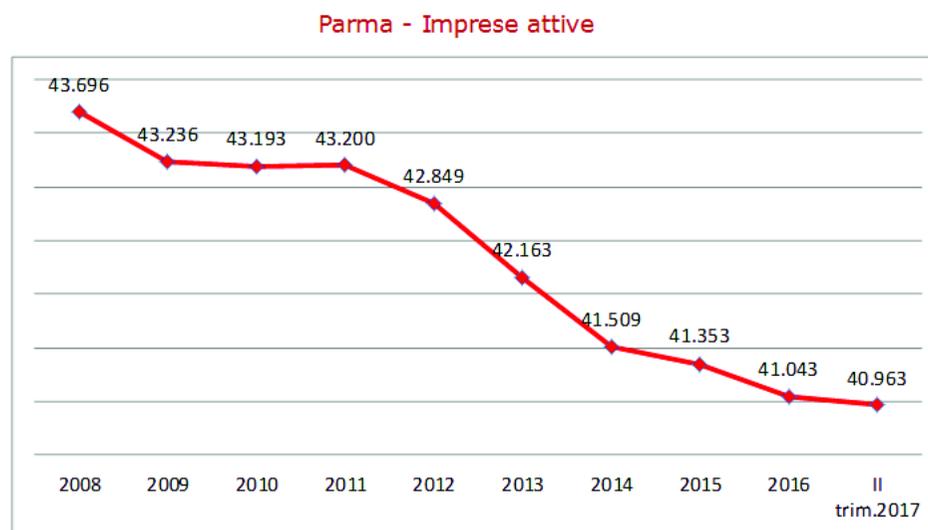
Fonte: Prometeia / UnionCamere: Scenari per le economie locali - ottobre 2017  
elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma

Per l'**industria in senso stretto** rallenta il tasso di crescita rispetto al 2016 pur attestandosi su valori buoni. Crescono i settori dell'agricoltura, che si riporta a valori positivi, e dei servizi, che dovrebbero aumentare un po' anche nel 2017.

### *Il tessuto imprenditoriale*

Continua, sia pure a ritmi decrescenti, la diminuzione del numero delle **imprese attive** nel sistema imprenditoriale parmense. Dopo il forte calo di 460 imprese nel 2009, anno in cui la crisi mondiale ha colpito pesantemente anche l'economia locale, la riduzione del tessuto imprenditoriale si è riacutizzata nel 2012 (-351 unità), nel 2013 (-686) e nel 2014 (-654) attenuandosi solo a partire dal 2015 (-156 unità). I primi sei mesi del 2017 hanno segnato un'ulteriore diminuzione di 80 imprese rispetto a fine 2016; questo dato sembra confermare il rallentamento del saldo negativo.

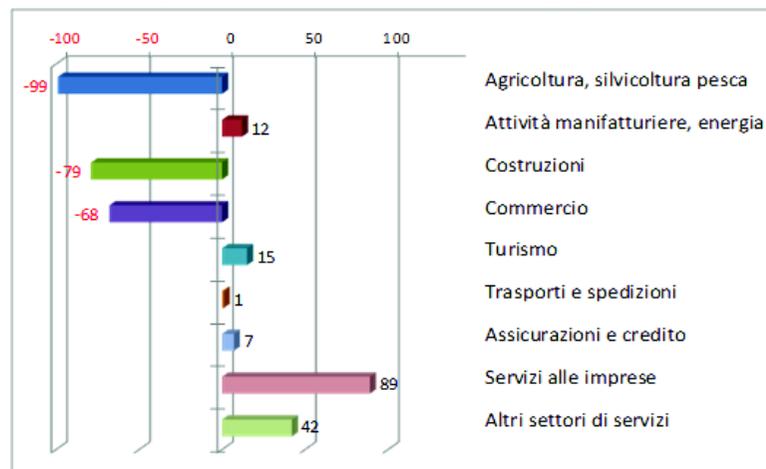
**In totale dal 2008 ad oggi Parma ha perso 2.733 imprese attive**, la maggior parte delle quali nei settori che tradizionalmente contraddistinguono il nostro territorio. Si tratta soprattutto di piccole imprese che lavoravano prevalentemente in subfornitura e che avevano forti radici territoriali. Hanno invece espresso saldi positivi, nel comparto dei servizi, i servizi alle imprese, il turismo e gli altri servizi.



*elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma su dati InfoCamere*

Analizzando nel dettaglio l'andamento del primo semestre del 2017, i settori che hanno segnalato diminuzioni sono: agricoltura, costruzioni e commercio, mentre continuano a crescere in misura significativa i servizi alle imprese.

Saldi imprese attive dal 31 dicembre 2016 al 30 giugno 2017



elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma su dati InfoCamere

L'analisi del **tasso di sopravvivenza** indica che a fine 2016 è rimasto "in vita" il 66,5 per cento delle imprese che si erano iscritte nel 2013, il 73,9 per cento di quelle iscritte nel 2014, il 81,2 per cento di quelle iscritte nel 2015.

Per forma giuridica, le imprese col minor tasso di sopravvivenza sono mediamente le imprese individuali. Per settore, il minor tasso di sopravvivenza è nelle costruzioni, nelle imprese manifatturiere e assicurazioni e credito.

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2013, 2014 e 2015 a uno, due e tre anni per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	Iscritte nel 2013			Iscritte nel 2014		Iscritte nel 2015
	2014	2015	2016	2015	2016	2016
Società di capitali	79,50	75,70	70,70	80,90	78,70	82,70
Società di persone	80,90	74,70	67,20	84,90	78,00	80,50
Imprese individuali	80,40	70,80	64,30	81,40	70,90	80,60
Altre forme	82,90	78,90	75,00	84,10	82,50	81,00
<b>Totale</b>	<b>80,30</b>	<b>72,60</b>	<b>66,50</b>	<b>81,60</b>	<b>73,90</b>	<b>81,20</b>

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2013, 2014 e 2015 a uno, due e tre anni per settore economico

SETTORE ECONOMICO	Iscritte nel 2013			Iscritte nel 2014		Iscritte nel 2015
	2014	2015	2016	2015	2016	2016
Agricoltura e attività connesse	94,50	89,00	85,90	96,80	93,70	95,90
Attività manifatturiere, energia	89,00	75,80	68,60	89,20	77,10	90,10
Costruzioni	85,60	75,60	67,80	86,10	80,80	86,60
Commercio	89,10	77,80	70,90	88,40	77,60	87,50
Turismo	91,90	77,80	69,80	90,00	75,70	93,00
Trasporti e Spedizioni	95,80	87,50	83,30	83,70	71,40	88,70
Assicurazioni e Credito	88,60	81,90	74,30	88,20	77,60	77,30
Servizi alle imprese	90,00	82,20	75,30	90,70	80,30	90,40
Altri settori	88,30	79,80	69,30	91,00	80,60	90,60

elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma su dati InfoCamere

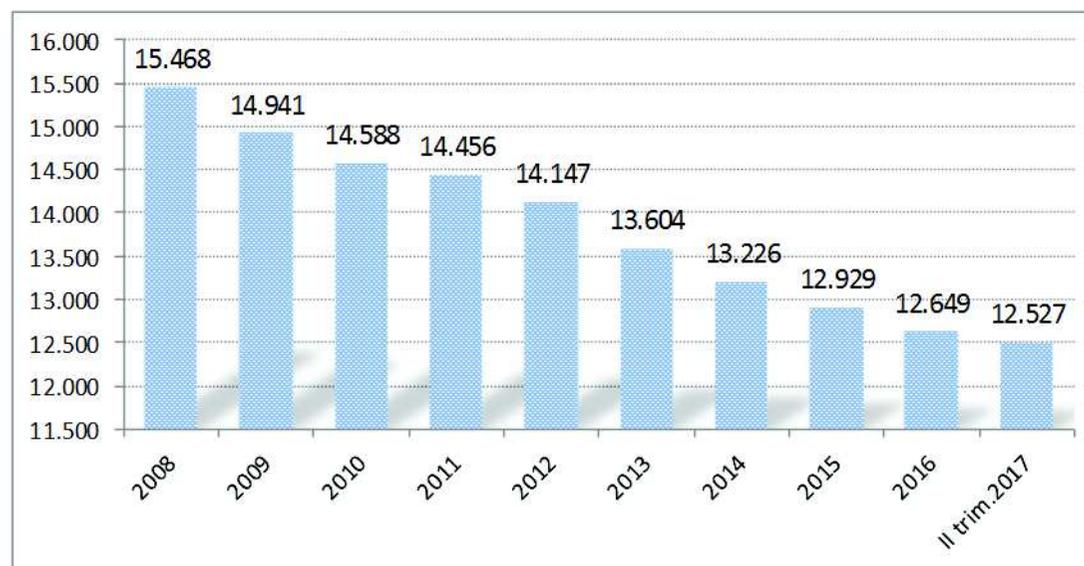
Diminuiscono i **fallimenti** delle imprese, che erano cresciuti quasi costantemente in questi anni con il perdurare della fase recessiva vissuta dall'economia parmense. Pur essendo diminuiti significativamente rispetto al 2015 sono ancora circa il triplo di quelli del 2009.

<b>SENTENZE EMESSE DAL TRIBUNALE DI PARMA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>var. % 2016 sul 2015</b>
società di capitali								85	-38,26%
società di persone	39	48	89	88	94	152	149	7	
impr.individuali	3	6	7	2	13	9	17	13	17,65%
altre forme								7	
<b>totale</b>	<b>42</b>	<b>54</b>	<b>96</b>	<b>90</b>	<b>107</b>	<b>161</b>	<b>166</b>	<b>112</b>	<b>-32,53%</b>
<b>ATTIVITA' ECONOMICHE</b>									
Attività manifat., energia	13	20	28	27	30	41	33	24	-27,27%
Costruzioni	8	12	20	17	20	37	42	17	-59,52%
Commercio	11	10	22	23	31	38	40	26	-35,00%
Agricoltura e attività connesse								0	4,30%
Turismo								10	
Trasporti e Spedizioni								8	
Assicurazioni e Credito	10	12	26	23	26	45	93	1	
Servizi alle imprese								12	
Altri settori								4	

Al 30 giugno del 2017 l'entità delle **imprese artigiane** registrate presso l'anagrafe della Camera di Commercio di Parma risulta essere di 12.527 unità, contro le 12.649 al 31 dicembre 2016. Nel primo semestre di quest'anno le imprese artigiane sono diminuite del 2,17 per cento (il calo era stato del 1,32 per cento nei primi sei mesi del 2016).

Dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2017 tutte le imprese attive iscritte nel registro delle imprese sono diminuite del 6,3 per cento, pari a 2.733 imprese in meno, mentre le **imprese artigiane** hanno registrato una contrazione più marcata, del 19,0 per cento, che significa 2.941 imprese artigiane in meno.

### Parma - Imprese artigiane registrate nel periodo 2008 - 2017



*elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma su dati InfoCamere*

## Il commercio estero

Nei primi tre mesi del 2017 il valore tendenziale delle **esportazioni** parmensi è aumentato, secondo i dati Istat, del 7,1 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; se paragoniamo il dato al valore dell'anno 2016, che è rimasto pressoché stabile rispetto al 2015 (-0,1 per cento), si nota un aumento significativo.

Complessivamente, il valore tendenziale dell'export dei primi tre mesi del 2017 è positivo in tutte le aree territoriali prese in esame. Contemporaneamente sono aumentate in misura anche maggiore le importazioni.

### Esportazioni ed importazioni a PARMA in EMILIA ROMAGNA, nel NORD EST ed in ITALIA nei primi TRE mesi del 2017 a confronto coi primi TRE mesi del 2016. Valori in euro

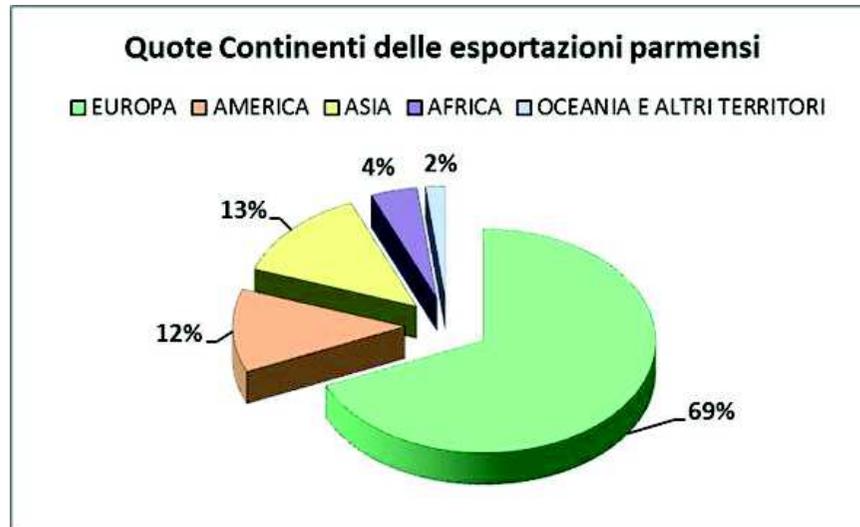
	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			bilancia comm.le in %
	valori assoluti	valori assoluti	var. % 17/16	valori assoluti	valori assoluti	var. % 17/16	
	gen/mar 2016	gen/mar 2017		gen/mar 2016	gen/mar 2017		
<b>Parma</b>	1.491.134.456	1.596.493.381	<b>7,1%</b>	1.345.028.270	1.608.451.737	<b>19,6%</b>	<b>-0,7%</b>
<b>Emilia Romagna</b>	13.394.177.127	14.590.662.440	<b>8,9%</b>	8.101.777.903	8.908.799.472	<b>10,0%</b>	<b>63,8%</b>
<b>Nord- Est</b>	32.545.526.346	35.200.934.578	<b>8,2%</b>	21.750.780.252	24.043.478.815	<b>10,5%</b>	<b>46,4%</b>
<b>Italia</b>	99.074.888.504	108.844.036.269	<b>9,9%</b>	89.947.394.782	102.233.762.653	<b>13,7%</b>	<b>6,5%</b>

Prendendo in esame i settori che contribuiscono maggiormente alle esportazioni provinciali si rilevano aumenti importanti per i prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (+29,7 per cento), che incide per il 3,4 per cento nell'export locale, per gli Articoli in gomma e materie plastiche (+10,7 per cento), macchinari ed apparecchiature (+10,3 per cento), altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+9,0 per cento), i prodotti chimici (+7,6 per cento), i prodotti farmaceutici (+6,6 per cento) ed i prodotti alimentari (+3,0 per cento), che pesa per il 23,5% sull'export parmense.

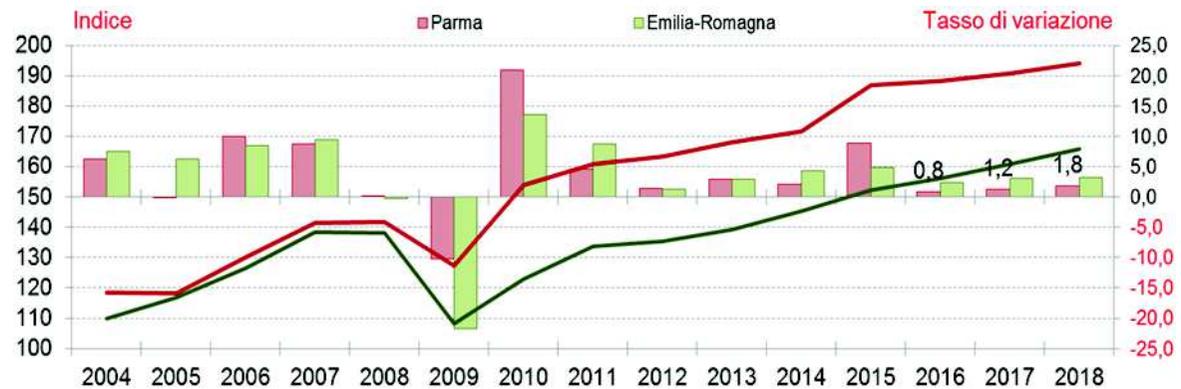
Sono in calo il settore dei prodotti in metallo escluso macchinari ed attrezzature (-9,1 per cento) dei prodotti agricoli, animali e della caccia (-4,7 per cento), e degli articoli di abbigliamento e in pelle (-1,4 per cento).

La **bilancia commerciale** della provincia di Parma, cioè la differenza fra import ed export, dopo una lunga serie positiva, è per la prima volta negativa: -0,7 per cento, mentre rimane positivo il dato nazionale (+6,5 per cento) ed ancora di più quello regionale (+63,8 per cento).

Le proiezioni per gli anni 2017 e 2018 di Prometeia, in collaborazione con UnionCamere regionale, riguardo all'export parmense prevedono una variazione tendenziale al rialzo.



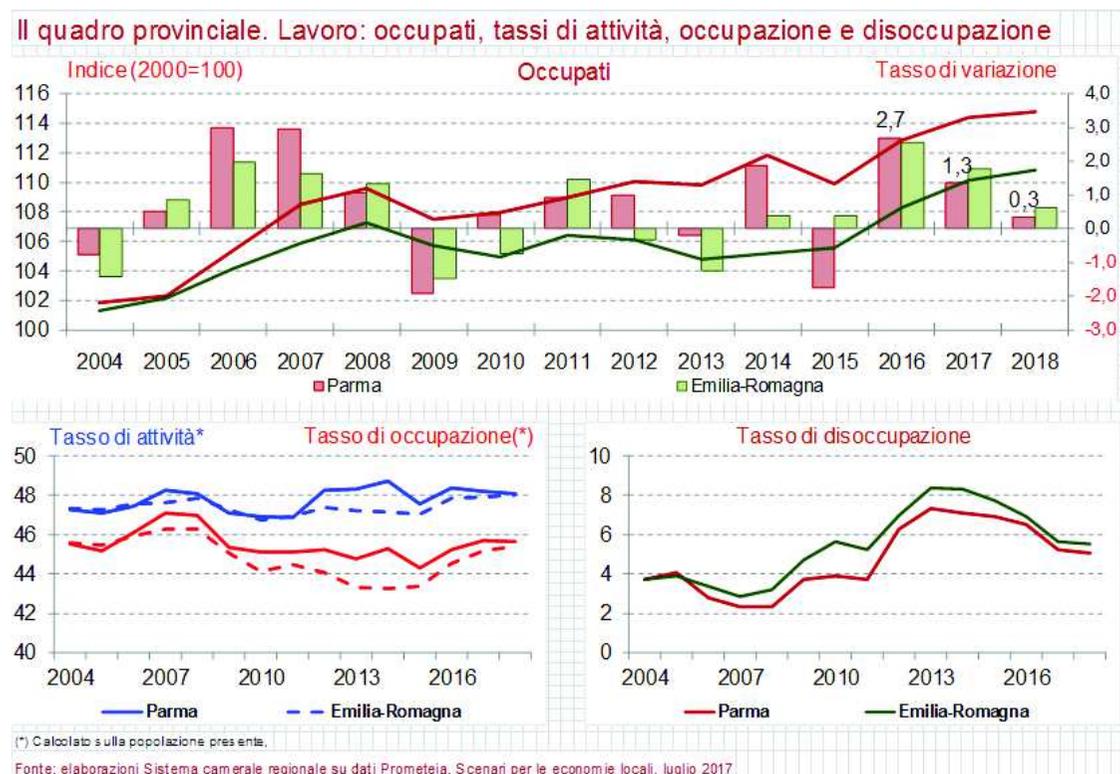
Il quadro provinciale. Esportazioni: **indice** (rosa - 2000=100) e **tasso** di variazione (verde)



## Il mercato del lavoro

L'aumento dell'**occupazione** continua a sostenere il reddito disponibile e quindi, insieme con ancora contenuti prezzi energetici, i consumi delle famiglie la cui crescita è proseguita nel 2016. Questa continuerà anche nel 2017, sebbene più lentamente per effetto di una ripresa dei prezzi petroliferi, nonostante le incertezze politico-economiche ed una fiducia dei consumatori ancora debole.

Le riforme introdotte sul mercato del lavoro hanno dato un esito positivo. I tagli per tre anni ai contributi sociali concessi per le nuove assunzioni a tempo indeterminato durante il 2015 e il 2016 hanno sostenuto l'aumento dell'occupazione. Ci si attende che la crescita degli occupati tenda a rientrare nel 2017, con una tendenza all'aumento delle ore lavorate pro capite, mantenendo comunque un buon ritmo. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro sta inoltre conducendo a una maggiore partecipazione femminile e al rientro sul mercato di una quota crescente di "scoraggiati", determinando così un aumento delle forze di lavoro. Con l'aumento del tasso di partecipazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione, dopo un'ulteriore riduzione nel 2016, dovrebbe diminuire solo marginalmente nel 2017. Il costo del lavoro unitario nominale dovrebbe crescere di poco, riducendosi in termini reali, per effetto di una pressione salariale limitata grazie alla riduzione del cuneo fiscale e a un lieve aumento dei salari reali negli scorsi anni, ma favorita principalmente dalla bassa inflazione.

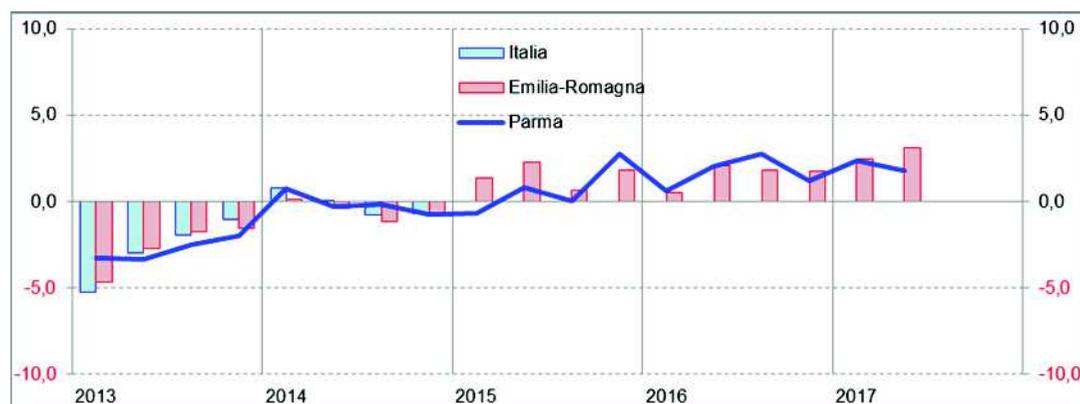


## L'evoluzione congiunturale dei principali comparti

### L'industria manifatturiera

I dati dell'indagine congiunturale sulle imprese manifatturiere in provincia di Parma evidenziano un andamento di progressiva ripresa dopo la fase recessiva iniziata a fine 2011. Nel secondo trimestre del 2017 il tasso tendenziale della produzione è cresciuto del 1,7 per cento rispetto all'analogo periodo del 2016. Il fatturato evidenzia un dato ancora più marcato, con un aumento tendenziale del 3,5 per cento. Gli ordinativi sono aumentati nel secondo trimestre del 2017 del 3,5 per cento rispetto all'analogo periodo del 2016, e gli ordinativi dall'estero del 4,8 per cento. L'aumento della produzione industriale in Emilia Romagna è stato più alto (3,1 per cento).

### Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale 2012 – 2017 (1)



(1) Il tasso di variazione percentuale è misurato sullo stesso trimestre dell'anno scorso.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere

### L'artigianato manifatturiero

L'inizio 2017 si è chiuso nuovamente con un bilancio leggermente negativo, per produzione e fatturato. Gli indicatori tendenziali di produzione e fatturato dell'artigianato manifatturiero hanno registrato ancora valori più deboli rispetto a quelli realizzati dalla totalità delle imprese manifatturiere. Come anzi detto, il numero di imprese artigiane continua a calare in proporzioni più alte rispetto alla media delle altre imprese.

## Le costruzioni

Nel secondo trimestre del 2017 l'andamento congiunturale tendenziale delle industrie edili parmensi è quasi stabile (-0,1 per cento).

Il settore risente di una congiuntura negativa che dura da anni a causa della caduta della domanda, dovuta a saturazione del mercato ed alla restrizione del credito. Il valore aggiunto nel settore, come detto in premessa, è però positivo (+1,3 per cento).

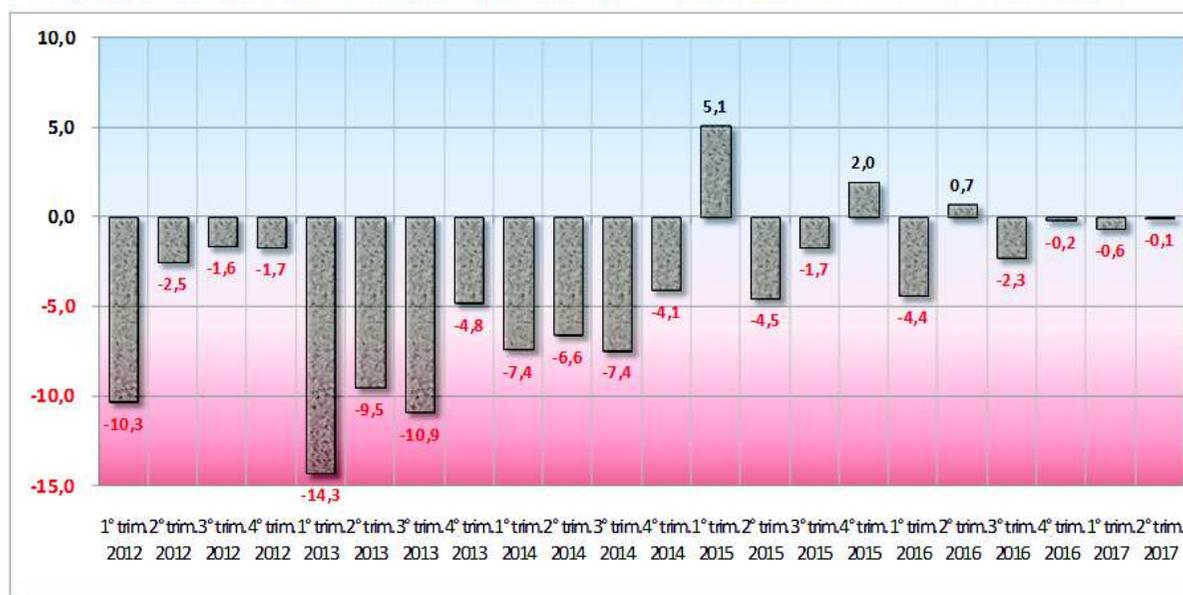
Per la componente residenziale, la domanda di edificazione non è più sostenuta dalla crescita demografica, ma piuttosto dalla moltiplicazione dei nuclei familiari, che è ascrivibile, secondo l'Istat, alle trasformazioni in atto nella società italiana ed al forte incremento della popolazione straniera.

Già nel 2001 l'Istat evidenziava che le aree urbanizzate includevano il 6,4% del territorio nazionale, con un aumento del 15% sul 1991. La popolazione però, nello stesso periodo, è cresciuta soltanto dello 0,4% per cui l'edilizia civile non fornisce prospettive di crescita.

Per la componente non residenziale, la congiuntura negativa delle attività produttive in generale ha bloccato l'edilizia di settore. Vi sono interessanti margini di sviluppo negli ambiti delle ristrutturazioni e del miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, ovvero la cosiddetta "rigenerazione urbana".

Il grafico seguente mostra l'andamento del volume d'affari delle costruzioni dal 2012 al 2017.

Costruzioni Parma: volume d'affari, tasso di varia.z.tendenziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



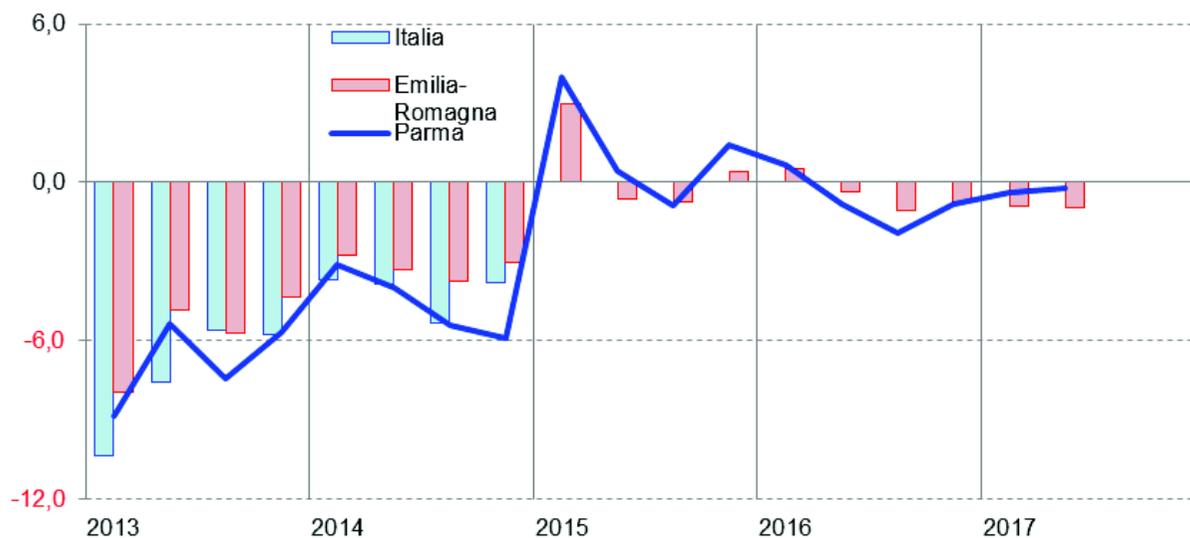
Fonte: UnionCamere Emilia Romagna - indagine congiunturale  
elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Parma

## Il commercio interno

Nel secondo trimestre del 2017 le vendite al dettaglio hanno evidenziato un calo dello 0,2 per cento rispetto all'analogo periodo del 2016. Va ricordato che il primo trimestre 2017 si era chiuso con un calo dello 0,8 per cento. Il valore lievemente negativo è condizionato dalla flessione delle vendite dei prodotti di abbigliamento e accessori (- 3,0 per cento) dei prodotti non alimentari (-1,3 per cento) e di quelli per la casa ed elettrodomestici (-1,3 per cento), mentre Ipermercati, supermercati e grandi magazzini hanno evidenziato un aumento del 3,6 per cento.

In Emilia-Romagna, le vendite al dettaglio sono calate del -0,9 per cento.

*Andamento delle vendite del commercio al dettaglio, tasso di variazione tendenziale*



Fonte: Camera di commercio di Parma, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

## Il credito

Il sistema bancario parmense ha registrato nel terzo trimestre 2016 – ultimo dato disponibile nel bollettino sul credito di UnionCamere regionale – un valore complessivo più alto nei prestiti concessi, attestatosi attorno ai 14, 8 miliardi di euro, contro i 14,5 miliardi di euro del trimestre precedente.

Da notare che nel 2011 i prestiti si aggiravano sui 16 miliardi, con una flessione, pertanto, da allora ad oggi del 9% circa.

La qualità del credito è però migliorata, spezzando una linea di tendenza che sembrava inarrestabile. Le sofferenze, in rapporto agli impieghi, sono diminuite. A fine settembre 2016 in provincia di Parma le sofferenze bancarie, in rapporto agli impieghi, erano dell'11,16%.

Situazione del credito in Provincia di Parma - rapporto fra sofferenze ed impieghi, in percentuale



fonte: UnionCamere regionale - bollettino sul credito - elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio

## Gli elementi di carattere normativo

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, coinvolge direttamente il sistema delle Camere di Commercio italiane.

A incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il **Decreto 90/2014**, che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare.

Il 13 agosto 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la **legge 7 agosto 2015, n. 124**, avente ad oggetto **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**. Si tratta di un provvedimento, come chiarisce il titolo, di ampio respiro, che contiene tra le altre, norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza; disposizioni per la riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato, il riordino della dirigenza pubblica, della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Per il sistema camerale riveste particolare interesse l'**art. 10, avente ad oggetto il “riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”**.

In attuazione di tale legge, è stato emanato il **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016**, recante **“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”**, che ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nella organizzazione del sistema, nella governance, prevedendo, tra le altre cose, la ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali con conseguente riduzione, mediante accorpamento, degli Enti camerali.

Il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **Decreto 8 agosto 2017**, recante **“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”**. Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219/2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio; individua inoltre il *Commissario ad acta* per ciascun procedimento di accorpamento tra Camere.

In particolare, in forza del decreto, **Parma, Piacenza e Reggio Emilia saranno i confini della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia. Il nuovo Ente che nascerà sostituirà i singoli Enti camerali, rimanendo il punto di riferimento per le imprese del territorio.**

Tuttavia, il 13 dicembre 2017 è stata depositata la sentenza n. 261/2017 con la quale la Corte Costituzionale, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 2019/2016 perché stabiliva che il decreto del Ministro dello

sviluppo economico dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Conseguentemente il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, in attesa di indicazioni sull'evoluzione del citato provvedimento, originando un momento di stallo in quanto il completamento del quadro normativo prevedeva l'emanazione del decreto con il quale *“il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, ridefinirà i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni e ... gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.”* (art. 7, comma 2, del D.M. 8/8/2017).

## Contesto interno

### Struttura organizzativa

La Camera di commercio di Parma è strutturata in 2 aree, ciascuna delle quali affidata a una posizione dirigenziale e a cui fanno capo le posizioni organizzative:

- Area Affari generali, amministrativo-contabili e regolazione di mercato

P.O. 1: Affari Generali

P.O. 2: Affari Amministrativo-contabili

P.O. 6: Regolazione di mercato

- Area Affari anagrafici, economici e promozionali

P.O. 3: Registro imprese/atti societari

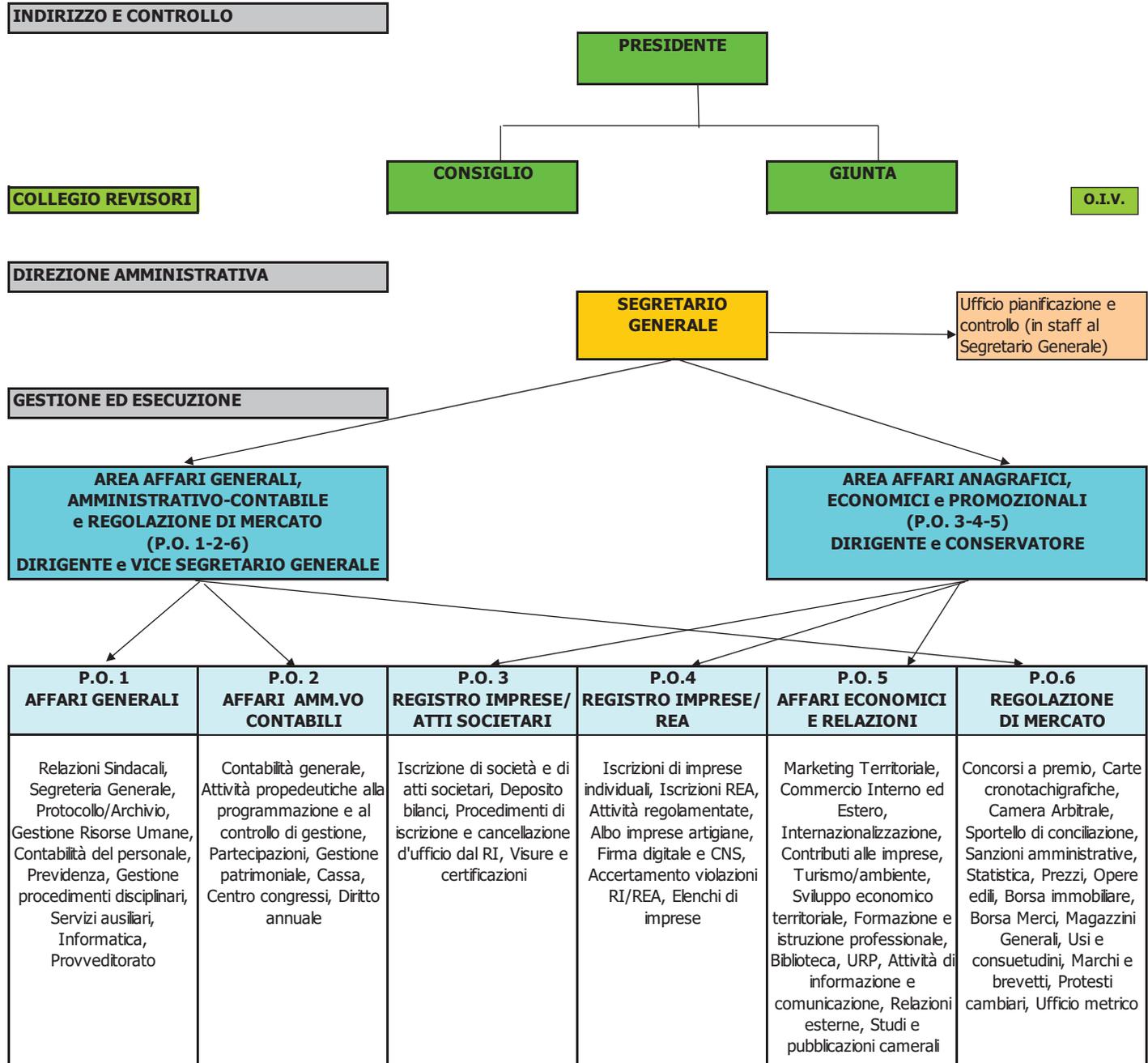
P.O. 4: Registro imprese/Rea

P.O. 5: Affari economici – Relazioni esterne

Al vertice della struttura vi è il Segretario generale al quale è affiancato, in posizione di staff, l'ufficio Pianificazione e Controllo.

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito.

L'organigramma



## Risorse umane

All'1/1/2018 risulteranno in servizio presso la Camera di commercio n. 66 dipendenti (15 uomini e 51 donne), di cui:

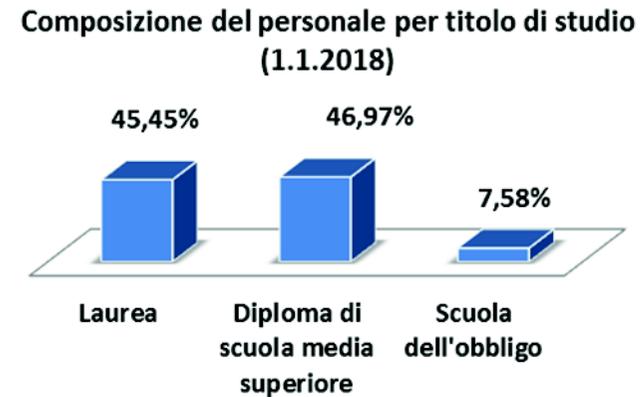
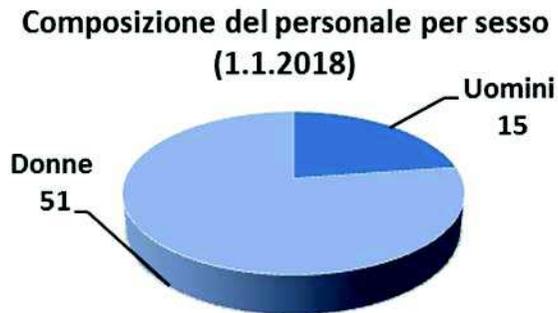
- 1 Segretario Generale
- 2 dirigenti;
- 1 di categoria D 3 (ingresso)
- 19 di categoria D1 (ingresso);
- 37 di categoria C;
- 1 di categoria B 3 (ingresso)
- 5 di categoria B1 (ingresso).

I part time sono 11, distribuiti nelle categorie D, C e B.

La dotazione organica, i posti coperti e l'organico effettivo all'1/1/2018 saranno pertanto i seguenti:

Categoria	Risorse umane				
	Dotazione organica (posti a tempo pieno)	Posti coperti al 1/1/2018	di cui part time	unità effettive	Posti coperti al 31/12/2018
Segretario Generale	1	1		1	1
Dirigenti	2	2		2	2
D	25	20	2	19,67	20
C	48	37	8	35,25	33
B	7	6	1	5,92	5
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>66</b>		<b>63,84</b>	<b>61</b>

Sempre con riferimento all'1/1/2018, la composizione del personale per grado di istruzione è la seguente: il 45,45% del personale possiede una laurea (e solo in due casi si tratta di laurea breve); il 7,58% ha frequentato la sola scuola dell'obbligo; la parte restante (46,97%) è in possesso di diploma di scuola media superiore.

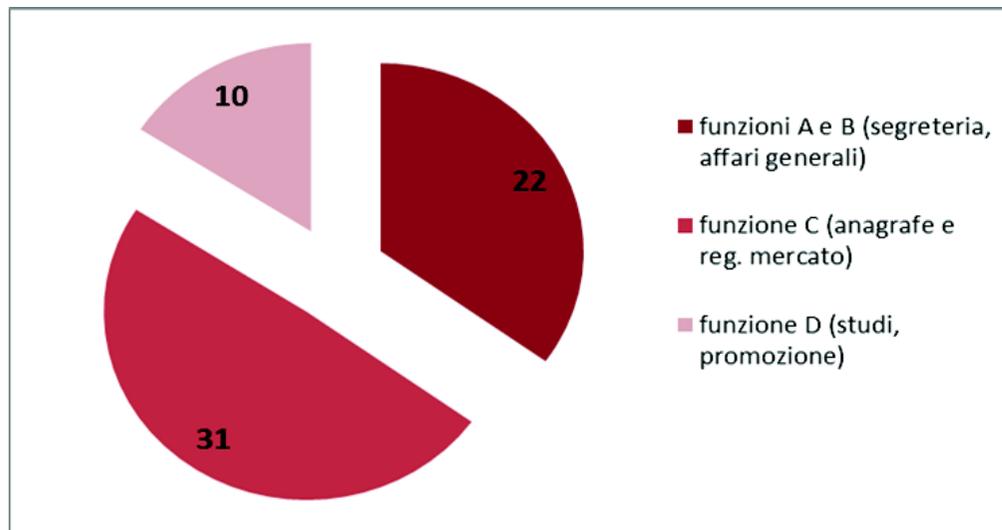


Al 31/12/2017 risultano cessate ulteriori quattro unità di personale che non possono pertanto essere sostituite in quanto, nelle more della conclusione del processo di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia, in attuazione del DM 8/8/2017, e fino al completamento delle eventuali procedure di mobilità tra Enti del sistema camerale, sono vietate le assunzioni di nuovo personale, con qualsiasi forma contrattuale.

L'ultima programmazione triennale dei fabbisogni di personale è stata effettuata con la delibera di Giunta n. 172 del 10/12/2015, poi aggiornata con delibera n. 120 dell'1/12/2016, e conteneva già la decisione di non procedere alla sostituzione del personale che sarebbe cessato dal servizio, pur con riserva di attivazione di eventuali contratti flessibili, soluzione oggi non più percorribile.

La riduzione del personale non ha finora impedito alla Camera di commercio di Parma di continuare ad offrire i servizi istituzionali: la situazione di carenza è stata fronteggiata gestendo le risorse umane disponibili in un'ottica di razionalizzazione e flessibilità, attraverso l'adozione di un modello organizzativo sufficientemente flessibile da consentire interscambi di competenze e funzioni e la strutturazione di un'organizzazione orientata alla gestione per obiettivi.

L'attuale distribuzione delle risorse umane nelle funzioni istituzionali – esclusa la Dirigenza - è la seguente:



Il grafico evidenzia lo sforzo dell'Ente di destinare, nonostante l'organico sempre più contenuto, la maggior parte delle risorse disponibili alle funzioni di Anagrafe e Regolazione del Mercato (funzione C) e alla Promozione (funzione D). Da sottolineare che nell'ambito delle funzioni di supporto è compreso il personale tecnico/ausiliario (n. 3 unità) e gli addetti all'informatica (2), figure che, per il ruolo ricoperto, devono comunque intendersi funzionalmente attribuibili, pro-quota, a tutte le funzioni dell'Ente.

Unioncamere Nazionale, come previsto dal decreto di riforma citato, ha corredato la proposta di riordino delle Camere di commercio sottoposta all'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico di un piano di razionalizzazione del personale proiettato in un arco temporale 2017/2019, allorquando si presume che gli accorpamenti degli enti camerali saranno conclusi e saranno operative le nuove Camere di Commercio.

L'Unione inoltre, nell'ottica di avviare un'intensa politica di valorizzazione del capitale umano e di gestione della conoscenza, ha attivato un programma di formazione significativo, esteso ad ampie fasce dell'organico del sistema, che continuerà nel prossimo esercizio.

## Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

### La rete locale

L'infrastruttura di trasmissione dati è di importanza strategica per l'Ente, da sempre impegnato sul fronte dell'automazione e della digitalizzazione dei servizi. L'impianto, completamente rinnovato in convenzione Consip nel 2009, si basa sullo standard Ethernet ed è costituito da 2 reti locali, tra loro fisicamente e logicamente indipendenti, la prima cablata destinata agli uffici e la seconda wifi per il pubblico, entrambe connesse con l'esterno in fibra ottica a 100 Mbps e dotate delle seguenti caratteristiche principali:

- n°5 armadi concentratori collegati tra loro in fibra ottica e dotati di gruppo di continuità per garantire il funzionamento della rete anche in caso di black-out elettrico di durata non superiore a 2 ore
- n°211 postazioni di lavoro cablate con cavo UTP cat.6 (più ulteriori 25 pdl di lavoro potenziali al piano ammezzato)
- n°10 switch a servizio della LAN UFFICI con 24 porte cad. a 1 Gbps
- n°5 switch POE per LAN WIRELESS con 24 porte cad. a 100 Mbps
- n°5 cavi multicoppia con 50 postazioni telefoniche potenziali per piano
- n°25 access point wireless che garantiscono la copertura totale dell'edificio

### La piattaforma dipartimentale

Anche la piattaforma dipartimentale è un'infrastruttura informatica fondamentale per l'operatività dell'Ente, con la quale vengono forniti numerosi servizi:

- autenticazione degli utenti e delle postazioni di lavoro collegate
- condivisione di risorse hardware (stampanti di rete, scanner dipartimentali)
- antivirus per i server ed i client
- distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo e dei pacchetti di produttività individuale (Wsus)
- intranet Wordpress
- creazione di file server condivisi a livello di ufficio/servizio per favorire le attività di workgroup e migliorare l'integrazione dei processi amministrativi interni
- telelavoro (attraverso la modalità VDI - virtual desktop infrastructure)
- salvataggio centralizzato dei dati degli utenti
- sviluppo e pubblicazione di applicazioni client/server e web-based che, sfruttando le caratteristiche tecniche offerte dai server web di dominio, consentono la gestione di attività istituzionali di interesse locale (archivio atti deliberativi, prenotazione sale centro congressi, gestione partecipazioni azionarie, gestione sanzioni registro imprese) con diminuzione dei costi per fotocopie e stampa dei documenti cartacei
- application server per applicazioni client/server di terze parti

La piattaforma dipartimentale è stata recentemente virtualizzata e migrata, in modalità cloud computing di tipo IAAS (infrastructure as a service), nel data center di Infocamere a Padova conseguendo i seguenti vantaggi:

- applicazione delle policy di backup e disaster recovery di Infocamere ai dati dell'Ente
- eliminazione dei costi di implementazione e gestione dell'hardware
- riduzione dei costi da consumo energetico
- allocazione dinamica delle risorse elaborative in base alle esigenze
- riduzione dei tempi di attivazione di nuovi server virtuali
- isolamento dell'architettura nel suo complesso da problemi a livello di sistema operativo e applicativo

### **I client e le stampanti**

Il parco client, utilizzato negli uffici e per la gestione degli impianti tecnologici e di videosorveglianza, è costituito da 83 unità ed è stato in parte recentemente ammodernato con l'acquisto, in convenzione Consip, di postazioni con sistema operativo Windows 8.1 in sostituzione di altre ormai obsolete con Windows XP.

Il noleggio "full service" di 9 stampanti laser multifunzione per workgroup ha consentito una drastica riduzione del numero di stampanti individuali - ne sono rimaste soltanto 23 - e dei costi di manutenzione.

### **La centrale telefonica**

Oltre alla centrale Ericsson MD110, acquisita in convenzione Consip nel 2007 e collegata alla rete geografica del provider telefonico con una linea dati (VoIP TIM – convenzione IntercentEr), compongono il sistema telefonico dell'Ente una stazione di energia Braga Moro, 110 terminali analogici, 7 digitali, 2 posti operatore e il software Ericsson D.N.A. Server che consente la gestione del PBX in completa autonomia.

### **Sistema di Videoconferenza / Webconference**

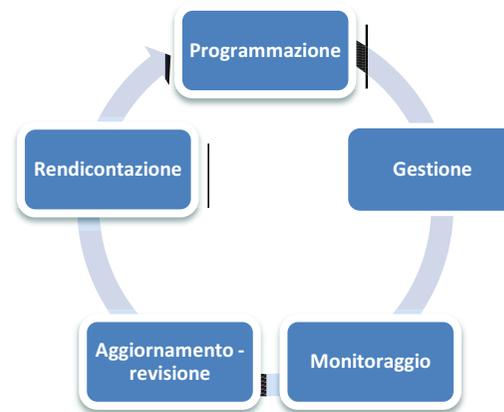
L'Ente ha deciso di acquisire dal 2017 il sistema di videoconferenza LifeSize Cloud per gestire autonomamente i servizi di audio video conferenza multi device sia per i propri utenti istituzionali che per i clienti del centro congressi.

Il sistema garantisce la connessione da qualsiasi dispositivo (smartphone, laptop, tablet, telefoni e apparati di videoconferenza, inclusi i terminali Codec) e offre un numero illimitato di userid guest per connettersi con utenti al di fuori dell'organizzazione.

## Le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

La gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle loro Aziende Speciali è oggi contenuta nel DPR 254/2005, nelle more della sua revisione alla luce di quanto stabilito dal D. Lgs. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche: quest'ultimo provvedimento si prefigge l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica disciplinando in modo omogeneo i procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo della P.A., alcune delle quali stanno operando in contabilità economica mentre altre gestiscono una contabilità di tipo finanziario.

### PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE –VERIFICA RISULTATI



Gli artt. 1 e 2 del regolamento contabile degli Enti camerali specificano che:

- la gestione delle Camere di commercio è informata ai **principi generali della contabilità economica e patrimoniale**”;
- il “bilancio di esercizio è redatto secondo il principio di competenza economica”;
- il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il **principio del pareggio economico**;
- quest'ultimo è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Il documento contabile di previsione, o preventivo dell'esercizio, deve quindi essere impostato seguendo queste linee-guida: l'Ente che è in grado di attuare il proprio programma di attività con le risorse che prevede di acquisire nell'anno considerato mantiene inalterato il proprio equilibrio economico e la previsione di un pareggio preserva la consistenza del patrimonio nel suo complesso.

Utilizzare avanzi economici patrimonializzati per garantire l'equilibrio del preventivo economico è consentito purché ciò non porti ad una stabile diminuzione della consistenza patrimoniale dell'Ente, mentre destinare tali risorse al finanziamento di investimenti significa modificare la composizione patrimoniale, senza diminuirne la solidità. Il quadro che segue espone le risorse individuate per l'anno 2018.

## Risorse previste per l'anno 2018

<b>VOCI DI PROVENTI</b>	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
<b>Proventi correnti</b>	
<i>Diritto annuale</i>	4.792.000,00
<i>Diritti di segreteria</i>	2.300.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	198.000,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	290.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	2.000,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>7.582.000,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	20.000,00
<b>GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>	30.000,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>7.632.000,00</b>
<b>VOCI DI ONERI</b>	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
<b>Oneri correnti</b>	
<i>Personale</i>	3.008.000,00
<i>Funzionamento (comprende quote associative e spese per organi istituzionali)</i>	2.481.000,00
<i>Interventi economici</i>	1.500.000,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti (comprende fondo svalutazione crediti e versamenti all'Erario)</i>	1.327.000,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>8.316.000,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	1.000,00
<b>GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>	15.000,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>8.332.000,00</b>
<b>VOCI DI INVESTIMENTO</b>	
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
<i>E) immobilizzazioni immateriali</i>	500,00
<i>F) Immobilizzazioni materiali</i>	135.500,00
<i>G) Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>136.000,00</b>

## OBIETTIVI STRATEGICI

Come evidenziato nella precedente sezione “Albero della performance”, la Camera di Commercio di Parma ha impostato la programmazione individuando 3 Aree strategiche, all’interno delle quali sono stati declinati 6 Obiettivi strategici.

Per ogni obiettivo strategico è stata redatta una scheda in cui sono stati individuati risorse, indicatori di risultato (con algoritmo) e target (risultati attesi) relativi al triennio di riferimento con indicazione del valore atteso sul singolo esercizio.

Tenuto inoltre conto delle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico relativamente al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 rubricato “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” (decreto attuativo del D.lgs. n. 91/2011 che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni), gli obiettivi dell’Ente sono stati aggregati per Missioni e Programmi, come individuati dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico.

Tra gli Allegati tecnici del presente Piano si riportano gli obiettivi strategici dell’Ente aggregati per Missioni e Programmi. Si riporta altresì un prospetto di raccordo tra Aree strategiche e Missioni.

## DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici sono articolati in Programmi, all'interno dei quali di collocano i vari obiettivi operativi annuali, a loro volta dettagliati in azioni, tenendo conto delle risultanze del monitoraggio infrannuale della performance 2017, nonché dei risultati finali attesi sul raggiungimento degli obiettivi 2017 (art. 4, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017).

La “mappatura” completa è quindi costituita da 5 diversi livelli:

- *Aree strategiche*: aree di declinazione della *mission*. L'individuazione delle aree strategiche, ad opera degli Organi politici, deriva da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno;
- *Obiettivi strategici*: descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nell'orizzonte triennale del Piano per tradurre con successo le politiche individuate nelle aree strategiche. Vi sono associati indicatori con lo scopo di monitorare il risultato delle iniziative poste in essere nei tre anni di riferimento del Piano;
- *Programmi*: identificazione degli ambiti rispetto ai quali l'Amministrazione viene chiamata a definire gli obiettivi operativi utili a realizzare gli obiettivi strategici;
- *Obiettivi operativi*: descrizione dei traguardi che l'organizzazione si propone di raggiungere con riferimento al ciclo annuale di bilancio;
- *Azioni*: esplicitano le modalità di raggiungimento degli obiettivi operativi, dettagliando le attività svolte, i servizi erogati, i progetti realizzati.

Per gli obiettivi operativi, come per gli obiettivi strategici, è stata redatta una scheda. In essa sono stati definiti:

- gli indicatori di risultato (con algoritmo) ed i target (risultati attesi) relativi al singolo esercizio;
- le unità organizzative coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo;
- le responsabilità organizzative, con l'identificazione di un responsabile per ciascun obiettivo operativo.

I dipendenti che partecipano alla realizzazione degli obiettivi operativi sono elencati in una scheda che viene redatta per ogni azione.

Per non compromettere la leggibilità in forma unitaria delle informazioni relative ai diversi obiettivi operativi annuali, i prospetti “Albero della performance 2018 (grafico)” e “Albero della performance 2018 (schede)”, che si riportano tra gli Allegati tecnici del presente Piano, evidenziano la completa alberatura del sistema, riprendendo quindi anche i livelli superiori agli obiettivi operativi.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, gli esiti del monitoraggio degli indicatori verranno utilizzati per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, operativi e strategici, e costituiranno elemento per la valutazione della performance:

- dei Dirigenti, sulla base dei criteri suggeriti dall'Organismo Indipendente di valutazione dell'Ente e recepiti dalla Giunta camerale (da ultimo, con deliberazione n. 164 del 18/12/2009);

- dei titolari di Posizione organizzativa e del personale, con le modalità indicate nella deliberazioni della Giunta camerale n. 154 del 30 ottobre 2009, avente ad oggetto “Adozione sistema permanente di valutazione del personale”.

Per valutare la “salute” dell’Ente (dal punto di vista finanziario, economico-patrimoniale, di struttura e di processo) e il grado di raggiungimento della strategia complessiva, Unioncamere ha infine definito una serie di indicatori (Sistema Pareto), utili anche ai fini del benchmarking territoriale.

Nell’ambito di questi indicatori, sulla base delle indicazioni fornite dall’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Ente, si individua fin d’ora un primo set di sintesi (cruscotto) in grado di fornire ai soggetti interessati (Amministratori, OIV, management, stakeholders) una visione d’insieme capace di costituire un valido supporto di carattere informativo ai processi decisionali di rilevanza strategica.

**PANEL  
INDICATORI  
DI  
BILANCIO**

INDICATORI DI SOLIDITA' STRUTTURALE			
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura
MARGINE DI STRUTTURA	immobilizzazioni	patrimonio netto	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. E' auspicabile un valore inferiore al 100%
INDICE DI RIGIDITA'	oneri correnti	proventi correnti	Misura la capacità di far fronte agli oneri connessi alla gestione corrente con i soli proventi della gestione ordinaria. NB: comprende gli interventi promozionali
SOLIDITA' FINANZIARIA	patrimonio netto	passivo totale	Misura la solidità finanziaria della Camera di commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi. E' auspicabile un valore superiore al 50%
INDICATORI DI LIQUIDITA'			
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura
INDICE SECCO DI LIQUIDITA'	disponibilità liquide	debiti di funzionamento a breve	misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento con la liquidità disponibile
INDICE DI LIQUIDITA'	attivo circolante	debiti di funzionamento	Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento con le disponibilità a breve
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	attivo circolante - passivo a breve	passivo a breve: debiti entro 12 mesi + fondi per rischi ed oneri + ratei e risconti passivi	Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura
RISORSE DESTINATE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	oneri correnti F.I. C (anagrafe imprese e regolazione del mercato) e F.I. D (promozione economica)	oneri correnti	Misura la quota degli oneri correnti assorbita dalla prestazione dei servizi promozionali, anagrafici e della regolazione del mercato
GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI	interventi economici realizzati	interventi economici <u>preventivati</u>	Indicano il grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici e la capacità dell'Ente di programmare e attuare le attività previste
	interventi economici realizzati	interventi economici <u>aggiornati</u>	
INTERVENTI ECONOMICI PER IMPRESA ATTIVA	interventi economici	imprese attive	Misura il valore medio di interventi economici per impresa attiva
INTERVENTI ECONOMICI E INVESTIMENTI FINANZIARI PER IMPRESA ATTIVA	interventi economici + nuovi investimenti finanziari	imprese attive	Misura il valore medio di interventi economici e Nuovi investimenti finanziari per impresa attiva

## Obiettivi assegnati al personale Dirigenziale

Il processo di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti individua la loro responsabilità nella realizzazione dei diversi obiettivi distinguendo tra:

- Segretario Generale, al quale è affidato lo svolgimento delle funzioni di coordinamento proprie della funzione ricoperta, di vertice dell'intera struttura, con particolare riferimento all'attuazione degli indirizzi strategici dell'Ente e alla realizzazione degli "obiettivi operativi trasversali", con mantenimento e, ove possibile, miglioramento degli standards di efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'attività e dei servizi ordinari dell'Ente;
- Dirigenti di Area, ai quali è affidato lo svolgimento delle funzioni di coordinamento nella realizzazione degli obiettivi operativi assegnati ai Servizi e Uffici posti all'interno della propria Area e la realizzazione degli "obiettivi operativi trasversali" (questi ultimi con il coordinamento del Segretario Generale).

A ciò si aggiungono specifici incarichi o compiti, così individualmente precisati (e dettagliati con indicatori e target nell'Allegato tecnico "Albero della performance 2018"):

### **Segretario Generale Dott. Alberto Egaddi**

01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia

03.01.01.01 Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

03.01.01.02 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali

03.01.02.01. Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico

03.02.01.01 Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza

03.02.01.02 Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione

03.04.01.03 Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance

### **Dirigente Dott.ssa Manuela Zilli**

01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa

03.01.02.02 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonchè delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia

03.01.02.03 Semplificazione e innovazione dei servizi

03.01.02.04 Gestione delle entrate da diritto annuale

### **Dirigente Dott.ssa Isabella Benecchi**

01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese

01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo

02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro

## IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La tempistica relativa alla redazione del presente Piano, così come il processo metodologico seguito, rispecchiano l'analogo percorso dello scorso anno, secondo le diverse fasi in cui si sviluppa il Ciclo di gestione della performance:

- definizione dell'identità dell'organizzazione e analisi del contesto esterno ed interno: fase che si è svolta a partire da settembre e si è esplicitata nei contenuti della Relazione previsionale e programmatica 2018;
- definizione degli obiettivi strategici e delle strategie: fase che ha preso avvio nel mese di settembre ed è proseguita fino a dicembre, riprendendo e sviluppando le indicazioni della Relazione previsionale e programmatica per giungere alla stesura del PIRA, approvato unitamente al preventivo economico 2018;
- definizione degli obiettivi e dei piani operativi: fase che si è sviluppata contemporaneamente alla stesura del preventivo economico e del budget direzionale, approvati nel mese di dicembre 2017.

### Coerenza e programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Le varie fasi di cui si compone il Ciclo di gestione della performance sopra esposte sono strettamente collegate, in funzione della logica successione e coerenza di contenuti espressi nei diversi documenti approvati.

Il processo trova, infine, esplicitazione formale nella redazione del presente Piano della performance.

### Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

La gestione dell'Ente basata su una corretta programmazione, e sui conseguenti strumenti di controllo, è stata attuata dalla Camera di Commercio di Parma già prima che le disposizioni del D.Lgs. 150/2009 introducessero tali concetti per l'intero settore pubblico.

Il graduale percorso di adeguamento dell'organizzazione camerale al dettato normativo della Riforma Brunetta si è quindi svolto come regolarmente previsto, con alcune specifiche azioni di miglioramento per rafforzare e consolidare gli strumenti in essere (adeguata pianificazione, programmazione e rendicontazione annuale delle attività, rispetto dei principi di trasparenza e integrità, utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito).

L'Ente ha avviato il percorso di adeguamento alle novità introdotte dal D. Lgs. 74/2017 (monitoraggio della performance da parte dell'Organismo con funzioni analoghe a quelle di OIV – art. 6; ampliamento degli ambiti di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione alle attività e ai servizi erogati – art. 19-bis; definizione e assegnazione degli obiettivi 2018 tenendo conto delle risultanze del monitoraggio infrannuale della performance 2017, nonché dei risultati finali attesi sul raggiungimento degli obiettivi 2017 (art. 4, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017) e proseguirà nel percorso seguendo le indicazioni che Unioncamere fornirà sul tema.

## ALLEGATI TECNICI

Area Strategica

01. Competitività del territorio

**Obiettivo Strategico**

01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle Imprese

**BENEFICI ATTESI:** presidiare il mercato e migliorare i servizi offerti all'utenza attraverso la programmazione delle attività e la razionalizzazione organizzativa.  
**RISORSE PREVISTE:** costi personale dedicato e di funzionamento

Indicatori	
Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 4
Target 2019	>= 4
Target 2020	>= 4
Diffusione del sistema di rilascio on-line di documenti Registro Imprese rispetto alle richieste di sportello	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 90 %
Target 2019	>= 90 %
Target 2020	>= 90 %

**Programma**

01.01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese

**Obiettivo Operativo**

01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa

Indicatori	
% attuazione indagine Customer Satisfaction (mediazione)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 100 %
Realizzazione azione (giustizia alternativa)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	SI

**Azione**

01.01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa nell'ambito della ridefinizione delle funzioni camerali (D. Lgs. 219/2016) e della riorganizzazione delle attività svolte

Indicatori	
Realizzazione azione (giustizia alternativa)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	SI
% attuazione indagine Customer Satisfaction (mediazione)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 100 %

01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio

Indicatori	
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 130
Numero di visite ispettive su centri tecnici	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 15
Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 6
Numero di prodotti sottoposti a verifica di tipo documentale	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 45
Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 2
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	>= 7
Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/03/2018
Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2018	SI

**Azione**

01.01.01.02.01 Presidiare la correttezza delle relazioni economiche sul territorio (metrologia legale)

Indicatori	
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 130
Numero di visite ispettive su centri tecnici	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 15

01.01.01.02.02 Svolgimento attività ispettiva finalizzata alla tutela del consumatore

Indicatori	
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	>= 6
Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	>= 45
Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2018	>= 2

01.01.01.02.03 Vigilanza sui magazzini generali presenti sul territorio, in attuazione delle direttive impartite dal Ministero

**Indicatori**

<b>Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		>= 7
<b>Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		SI

01.01.01.02.04 Ricognizione attività di aggiornamento dell'ammontare cauzionale dovuto dai Magazzini generali

**Indicatori**

<b>Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		<= 31/03/2018

01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie

**Indicatori**

<b>Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti</b>		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2018		>= 400
<b>Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)</b>		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2018		SI
<b>Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)</b>		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2018		SI
<b>Emissione ruolo (sanzioni 2016)</b>		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2018		SI

**Azione**

01.01.01.03.01 Gestione delle funzioni sanzionatorie nell'ambito della riorganizzazione delle attività svolte

**Indicatori**

<b>Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti</b>		
Peso		33,33 %
Stato		---
Target 2018		>= 400
<b>Emissione ruolo (sanzioni 2016)</b>		
Peso		33,33 %
Stato		---
Target 2018		SI
<b>Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)</b>		
Peso		33,34 %
Stato		---
Target 2018		SI

01.01.01.03.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per gli aspetti sanzionatori

**Indicatori**

<b>Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		SI

01.01.01.04 Diffondere la cultura degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale come asset strategico per lo sviluppo delle imprese

**Indicatori**

<b>Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		SI
<b>Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		<= 30/04/2018

**Azione**

01.01.01.04.01 Attuazione degli impegni contenuti nella Convenzione PIP (Patent Information Point) sottoscritta con il MISE Dir. Gen. per la lotta alla Contraffazione  
 - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM)

**Indicatori**

<b>Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		SI
<b>Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti</b>		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		<= 30/04/2018

01.01.01.05 Registro imprese: implementare strumenti e

procedure per migliorare tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni

Indicatori	Azione
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla Peso 50 % Stato --- Target 2018 >= 80 % Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati) Peso 50 % Stato --- Target 2018 SI	01.01.01.01.01 . Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo all'indirizzo Pec: segnalazione Pec multiple
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla Peso 100 % Stato --- Target 2018 >= 80 %	01.01.01.05.02 Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo ai bilanci: azione di recupero bilanci non depositati
Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati) Peso 100 % Stato --- Target 2018 SI	

01.01.01.06 Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del mercato

Indicatori	Azione
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere) Peso 50 % Stato --- Target 2018 >= 100 % Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio) Peso 50 % Stato --- Target 2018 >= 60 %	01.01.01.06.01 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività di spedizioniere
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio) Peso 100 % Stato --- Target 2018 >= 100 %	01.01.01.06.02 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività agenzia di commercio
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio) Peso 100 % Stato --- Target 2018 >= 60 %	

01.02. Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta

**BENEFICI ATTESI:** favorire lo sviluppo dell'economia locale attraverso la promozione delle tipicità territoriali. Rafforzare il sistema agroalimentare locale sostenendo il ruolo delle infrastrutture che operano per lo sviluppo del settore. **RISORSE PREVISTE:** costi degli interventi come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

Indicatori	Programma
Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale Peso 50 % Stato --- Target 2018 >= 3 Target 2019 >= 3 Target 2020 >= 3 Numero di report e pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno Peso 50 % Stato --- Target 2018 >= 7 Target 2019 >= 7 Target 2020 >= 7	01.02.01 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta

Obiettivo Operativo

01.02.01.01. Gestione del Centro Congressi dell'Ente

Indicatori	Azione
------------	--------

% attuazione indagine Customer Satisfaction		01.02.01.01.01 Offrire ai fruitori delle sale congressuali una struttura ed un servizio di alto profilo qualitativo
Peso	60 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 80	
Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale		
Peso	40 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	
<b>Indicatori</b>		
% attuazione indagine Customer Satisfaction		
Peso	60 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 80	
Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale		
Peso	40 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	

01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia

<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
Numero incontri con gli attori istituzionali		01.02.01.02.01 Rafforzare la funzione della Borsa Merci e le attività di rilevazione dei prezzi all'ingrosso in funzione dello sviluppo della filiera agroalimentare locale	
Peso	20 %		
Stato	---		
Target 2018	>= 4		
% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci			
Peso	20 %		
Stato	---		
Target 2018	>= 100 %		
Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali			
Peso	20 %		
Stato	---		
Target 2018	<= 30/04/2018		
Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)			
Peso	20 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		
Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche			
Peso	20 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		
<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci		01.02.01.02.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe	
Peso	100 %		
Stato	---		
Target 2018	>= 100 %		
<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)			
Peso	100 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		

01.02.01.02.03 Individuazione degli spazi per lo svolgimento delle attività

<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali		01.02.01.02.04 Attuazione delle disposizioni del D.L. 51/2015 in materia di istituzione di CUN	
Peso	100 %		
Stato	---		
Target 2018	<= 30/04/2018		

01.02.01.02.04 Attuazione delle disposizioni del D.L. 51/2015 in materia di istituzione di CUN

<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche		01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese	
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		
Numero incontri con gli attori istituzionali			
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	>= 4		

01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese

<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	
Numero report redatti		01.02.01.03.01 Progettazione e realizzazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione economica anche attraverso i canali social	
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	>= 7		
Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica			
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	<= 30/06/2018		
<b>Indicatori</b>		<b>Azione</b>	

<b>Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica</b>	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	<= 30/06/2018
<b>Numero report redatti</b>	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 7

01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo

Indicatori	Azione	
Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	01.02.01.04.01 Studio e progettazione di strumenti per incentivare la qualità dell'accoglienza turistica	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		SI

Indicatori	Azione	
Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	01.02.01.04.01 Studio e progettazione di strumenti per incentivare la qualità dell'accoglienza turistica	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		SI

## Area Strategica

02. Competitività delle imprese

### Obiettivo Strategico

02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri

**BENEFICI ATTESI:** stimolare l'iniziativa imprenditoriale e favorire lo sviluppo di una cultura orientata all'introduzione in azienda di tecniche, tecnologie e strategie innovative. **RISORSE PREVISTE:** costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

Indicatori	Programma	
Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione	02.01.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri	
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		>= 3,29
Target 2019		>= 3,29
Target 2020	>= 3,29	
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		>= 90 %
Target 2019		>= 90 %
Target 2020	>= 90 %	

### Obiettivo Operativo

02.01.01.01. Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0

Indicatori	Azione	
Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	02.01.01.01.01 Realizzazione di un ciclo di iniziative informative per la diffusione del programma Impresa 4.0	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		SI

Indicatori	Azione	
Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	02.01.01.01.01 Realizzazione di un ciclo di iniziative informative per la diffusione del programma Impresa 4.0	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		SI

02.01.01.02. Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali di promozione/incitamento dell'export

Indicatori	Azione
------------	--------

Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)			02.01.01.02.01 Realizzazione di un piano di iniziative per la promozione all'estero dell'agroalimentare con Parma Alimentare, nel quadro dell'accordo operativo con ICE Agenzia
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)			
Peso	50 %		
Stato	---		
Target 2018	SI		

Indicatori	
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	SI

02.01.01.02.02 Realizzazione di un piano di iniziative e servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in collaborazione con Unioncamere regionale e Regione Emilia Romagna

Indicatori	
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	SI

02.01.01.03.Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali

Indicatori	Azione
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	02.01.01.03.01 Introduzione di bandi per la concessione di voucher/contributi diretti alle imprese nel quadro delle nuove funzioni camerali
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 90 %
Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	(alternanza scuola lavoro, digitalizzazione, internazionalizzazione)
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	SI

Indicatori	
Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	SI
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 90 %

02.02. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni

BENEFICI ATTESTI: favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. RISORSE PREVISTE: costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

Indicatori	Programma
Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro	02.02.01. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 200
Target 2019	>= 250
Target 2020	>= 400
Numero progetti di alternanza seguiti dalla Camera di commercio	(alimentazione e monitoraggio Registro Alternanza Scuola Lavoro, analisi e monitoraggio fabbisogni professionali, informazione orientativa di gruppo a supporto della progettazione e gestione di percorsi di alternanza)
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 5
Target 2019	>= 8
Target 2020	>= 8

**Obiettivo Operativo**

02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro

Indicatori	Azione
Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	02.02.01.01.01 Sviluppare il sistema informativo Excelsior come strumento di programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 100
Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2018	>= 4

<b>Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		>= 100

02.02.01.01.02 Sviluppare progetti di alternanza scuola lavoro in collaborazione con istituti scolastici

<b>Indicatori</b>		
<b>Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		>= 4

**Area Strategica**

03. Competitività dell'Ente

**Obiettivo Strategico**

03.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità

**BENEFICI ATTESI:** offrire risposte adeguate all'utenza (in termini di tempistica, di contenuti, di qualità) attraverso la strutturazione di un Ente efficacemente organizzato e attento alla gestione oculata delle risorse disponibili. **RISORSE PREVISTE:** costi personale dedicato e di funzionamento

<b>Indicatori</b>		
Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale)		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		<= 63,2 %
Target 2019		<= 63,13 %
Target 2020		<= 63 %
Incidenza dei costi strutturali		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2018		<= 90 %
Target 2019		<= 89 %
Target 2020		<= 88 %

**Programma**

03.01.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

**Obiettivo Operativo**

03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

<b>Indicatori</b>			<b>Azione</b>		
Numero di informative agli Organi camerali			03.01.01.01.01 Aggiornamento degli Organi camerali sullo stato di avanzamento dell'evoluzione normativa e dell'iter di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia		
Peso		50 %			
Stato		---			
Target 2018		>= 3			
Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande					
Peso		50 %			
Stato		---			
Target 2018		>= 3			

<b>Indicatori</b>		
<b>Numero di informative agli Organi camerali</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		>= 3

03.01.01.01.02 Ricerca di sinergie e confronto con le Camere accorpande in vista dell'avanzamento del percorso di accorpamento

<b>Indicatori</b>		
<b>Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande</b>		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2018		>= 3

03.01.01.02 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali

<b>Indicatori</b>			<b>Azione</b>		
Realizzazione dei percorsi formativi programmati			03.01.01.02.01 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali - obiettivo riconducibile		
Peso		50 %			
Stato		---			
Target 2018		SI			



Indicatori	
<b>Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	SI

03.01.02.02 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonchè delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia

Indicatori	Azione
Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima Peso 25 % Stato --- Target 2018 <= 31/05/2018 Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni Peso 25 % Stato --- Target 2018 <= 15/07/2018 Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione) Peso 25 % Stato --- Target 2018 <= 31/12/2018 Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione Peso 25 % Stato --- Target 2018 <= 31/12/2018	<b>03.01.02.02.01 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (delibera Giunta 133/2017)</b>  <b>Indicatori</b> <b>Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima</b> Peso 50 % Stato --- Target 2018 <= 31/05/2018 <b>Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni</b> Peso 50 % Stato --- Target 2018 <= 15/07/2018  <b>03.01.02.02.02 Eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP</b>

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018

03.01.02.02.03 Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate (ART. 20 TUSP)

Indicatori	
<b>Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018

03.01.02.03 Semplificazione e innovazione dei servizi

Indicatori	Azione
Realizzazione azione (consolidamento GE. Doc.) Peso 50 % Stato --- Target 2018 SI Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico) Peso 50 % Stato --- Target 2018 SI	<b>03.01.02.03.01 Consolidamento della gestione documentale completamente informatizzata (GE. Doc.) - obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999</b>

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	SI

03.01.02.03.02 Consolidamento delle procedure di incasso attraverso strumenti di pagamento elettronico

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	SI

03.01.02.04 Gestione delle entrate da diritto annuale

Indicatori	Azione
------------	--------

Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	
Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2018	<= 30/11/2018	
Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)		
Peso	33,34	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	

03.01.02.04.01 Gestione delle procedure successive all'emissione del ruolo relativo agli incompleti versamenti del D.A. 2014

Indicatori		
Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	

03.01.02.04.02 Emissione del ruolo per il recupero coattivo del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2016

Indicatori		
Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2018	<= 30/11/2018	

03.01.02.04.03 Studio di fattibilità dell'analisi delle posizioni anomale presenti negli elenchi dei debiti e crediti da diritto annuale ai fini della regolarizzazione delle stesse

Indicatori		
Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	

03.01.02.05 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale

Indicatori		
Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/01/2018	
Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	

Azione

03.01.02.05.01 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale sulla base delle tempistiche decise dalla Giunta camerale

Indicatori		
Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/01/2018	
Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2018	<= 31/12/2018	

03.02. Trasparenza e prevenzione della corruzione

BENEFICI ATTESI: favorire la fiducia degli utenti nei confronti del corretto operare dell'Ente ed evidenziare internamente l'importanza dell'ulteriore sviluppo della cultura dell'integrità. RISORSE PREVISTE: costi personale dedicato e di funzionamento

Indicatori	
Numero obiettivi operativi realizzati	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3
Target 2020	>= 3

Programma  
03.02.01. Trasparenza e prevenzione della corruzione

Obiettivo Operativo

03.02.01.01. Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza

Indicatori		
Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2018	>= 100	%

Azione

03.02.01.01.01 Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza

Indicatori	
<b>Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	>= 100 %

03.02.01.02. Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione

Indicatori	
Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 15/02/2018
Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018
Attuazione iniziative in tema anticorruzione	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018

Azione	
03.02.01.02.01 Redazione e pubblicazione Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e della trasparenza	

Indicatori	
<b>Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 15/02/2018

Azione	
03.02.01.02.02 Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	

Indicatori	
<b>Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018

Azione	
03.02.01.02.03 Attuazione iniziative in tema anticorruzione	

Indicatori	
<b>Attuazione iniziative in tema anticorruzione</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/12/2018

03.02.01.03. Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance

Indicatori	
Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/01/2018
Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 30/06/2018
Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2018	<= 30/09/2018

Azione	
03.02.01.03.01 Adozione del Piano della Performance 2018-2020	

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 31/01/2018

Azione	
03.02.01.03.02 Rendicontazione sulla Performance 2017	

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 30/06/2018

Azione	
03.02.01.03.03 Monitoraggio infrannuale del Piano della Performance 2018-2020 riferito al 31/7/2018	

Indicatori	
<b>Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)</b>	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2018	<= 30/09/2018

## Allegato tecnico n. 2 - Albero della Performance (schede)



### Area strategica: 01. Competitività del territorio

#### Obiettivo strategico: 01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese

BENEFICI ATTESI: presidiare il mercato e migliorare i servizi offerti all'utenza attraverso la programmazione delle attività e la razionalizzazione organizzativa.

RISORSE PREVISTE: costi personale dedicato e di funzionamento

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	50	---	Anno: 2018 >= 4 Anno: 2019 >= 4 Anno: 2020 >= 4
Diffusione del sistema di rilascio on-line di documenti Registro Imprese rispetto alle richieste di sportello	Numero totale atti, documenti Registro Imprese rilasciati on-line-Telemaco Pay nell'anno "n"/Numero totale atti, documenti Registro Imprese elaborati, rilasciati nell'anno "n" (Totale a sportello + on line) *100	50	---	Anno: 2018 >= 90% Anno: 2019 >= 90% Anno: 2020 >= 90%

#### Programma: 01.01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese

#### Obiettivo operativo: 01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa

Responsabili: MANUELA ZILLI

#### Unità organizzative coinvolte

AD1 AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% attuazione indagine Customer Satisfacion (mediazione)	% attuazione indagine Customer Satisfacion*100	50	---	>= 100%
Realizzazione azione (giustizia alternativa)	Realizzazione azione (giustizia alternativa)	50	---	SI

**Azione: 01.01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa nell'ambito della ridefinizione delle funzioni camerali**

(D. Lgs. 219/2016) e della riorganizzazione delle attività svolte

**Unità organizzative coinvolte**

**PO6**                      **REGOLAZIONE DI MERCATO**

**KPI Associati**

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Realizzazione azione (giustizia alternativa)	Realizzazione azione (giustizia alternativa)	50	---	SI
% attuazione indagine Customer Satisfacion (mediazione)	% attuazione indagine Customer Satisfacion*100	50	---	>= 100%

**Obiettivo operativo: 01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio**

**Responsabili:** GIUSEPPE MATTEUCCI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1**                      **AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO**

**KPI Associati**

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	12,5	---	>= 130
Numero di visite ispettive su centri tecnici	Numero di visite ispettive su centri tecnici	12,5	---	>= 15
Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	12,5	---	>= 6
Numero di prodotti sottoposti a verifica di tipo documentale	Numero di prodotti sottoposti a verifica di tipo documentale	12,5	---	>= 45
Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	12,5	---	>= 2
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	12,5	---	>= 7
Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	12,5	---	<= 31/03/2018
Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	12,5	---	SI

**Azione: 01.01.01.02.01 Presidiare la correttezza delle relazioni economiche sul territorio (metrologia legale)**

**Unità organizzative coinvolte**

PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	50	---	>= 130
Numero di visite ispettive su centri tecnici	Numero di visite ispettive su centri tecnici	50	---	>= 15

**Azione: 01.01.01.02.02 Svolgimento attività ispettiva finalizzata alla tutela del consumatore****Unità organizzative coinvolte**

PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2)	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2)	33,33	---	>= 6
Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	33,33	---	>= 45
Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	33,34	---	>= 2

**Azione: 01.01.01.02.03 Vigilanza sui magazzini generali presenti sul territorio, in attuazione delle direttive impartite dal Ministero****Unità organizzative coinvolte**

PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	50	---	>= 7
Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	50	---	SI

**Azione: 01.01.01.02.04 Ricognizione attività di aggiornamento dell'ammontare cauzionale dovuto dai Magazzini generali****Unità organizzative coinvolte**

PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	100	---	<= 31/03/2018

**Obiettivo operativo: 01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie**

**Responsabili:** GIUSEPPE MATTEUCCI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	25	---	>= 400
Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	25	---	SI
Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	25	---	SI
Emissione ruolo (sanzioni 2016)	Emissione ruolo (sanzioni 2016)	25	---	SI

**Azione: 01.01.01.03.01 Gestione delle funzioni sanzionatorie nell'ambito della riorganizzazione delle attività svolte****Unità organizzative coinvolte**

**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	33,33	---	>= 400
Emissione ruolo (sanzioni 2016)	Emissione ruolo (sanzioni 2016)	33,33	---	SI
Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	33,34	---	SI

**Azione: 01.01.01.03.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per gli aspetti sanzionatori****Unità organizzative coinvolte**

**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 01.01.01.04 Diffondere la cultura degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale come asset strategico per lo sviluppo delle imprese**

**Responsabili:** GIUSEPPE MATTEUCCI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP	Realizzazione azioni previste dalla Convenzione	50	---	SI
Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	50	---	<= 30/04/2018

**Azione: 01.01.01.04.01 Attuazione degli impegni contenuti nella Convenzione PIP (Patent Information Point) sottoscritta con il MISE Dir. Gen. per la lotta alla Contraffazione**

– Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM)

**Unità organizzative coinvolte**

**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP	Realizzazione azioni previste dalla Convenzione	50	---	SI
Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	50	---	<= 30/04/2018

**Obiettivo operativo: 01.01.01.05 Registro imprese: implementare strumenti e procedure per migliorare tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni**

**Responsabili:** ANDREA MAZZA

**Unità organizzative coinvolte**

**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla*100	50	---	>= 80%
Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	50	---	SI

**Azione: 01.01.01.01 . Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo all'indirizzo Pec: segnalazione Pec multiple**

**Unità organizzative coinvolte**

PO3 REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla*100	100	---	>= 80%

**Azione: 01.01.01.05.02 Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo ai bilanci: azione di recupero bilanci non depositati**

**Unità organizzative coinvolte**

PO3 REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 01.01.01.06 Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del mercato**

**Responsabili:** STEFANIA MORPANINI

**Unità organizzative coinvolte**

AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)*100	50	---	>= 100%
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio)	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio)*100	50	---	>= 60%

**Azione: 01.01.01.06.01 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività di spedizioniere**

**Unità organizzative coinvolte**

PO4 REGISTRO IMPRESE/REA

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)*100	100	---	>= 100%

**Azione: 01.01.01.06.02 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività agenzia di commercio**

**Unità organizzative coinvolte**

PO4 REGISTRO IMPRESE/REA

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio)	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività agenzia commercio)*100	100	---	>= 60%

**Obiettivo strategico: 01.02. Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta**

BENEFICI ATTESI: favorire lo sviluppo dell'economia locale attraverso la promozione delle tipicità territoriali.

Rafforzare il sistema agroalimentare locale sostenendo il ruolo delle infrastrutture che operano per lo sviluppo del settore.

RISORSE PREVISTE: costi degli interventi come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale	Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale	50	---	Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3
Numero di report e pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno	Numero di report e pubblicazioni di carattere economico	50	---	Anno: 2018 >= 7 Anno: 2019 >= 7 Anno: 2020 >= 7

**Programma: 01.02.01 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta**

**Obiettivo operativo: 01.02.01.01. Gestione del Centro Congressi dell'Ente**

**Responsabili:** IDA BALDI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% attuazione indagine Customer Satisfaction	% attuazione indagine Customer Satisfaction	60	---	>= 80
Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	40	---	SI

**Azione: 01.02.01.01.01 Offrire ai fruitori delle sale congressuali una struttura ed un servizio di alto profilo qualitativo**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI

**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**PO3** REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI

**PO4** REGISTRO IMPRESE/REA

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% attuazione indagine Customer Satisfaction	% attuazione indagine Customer Satisfaction	60	---	>= 80
Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	40	---	SI

**Obiettivo operativo: 01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia**

**Responsabili:** ALBERTO EGADDI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO  
**SG** SEGRETARIO GENERALE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero incontri con gli attori istituzionali	Numero incontri realizzati	20	---	>= 4
% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci	% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci*100	20	---	>= 100%
Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	20	---	<= 30/04/2018
Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)	Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe	20	---	SI
Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	20	---	SI

**Azione: 01.02.01.02.01 Rafforzare la funzione della Borsa Merci e le attività di rilevazione dei prezzi all'ingrosso in funzione dello sviluppo della filiera agroalimentare locale**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI  
**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI  
**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci	% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci*100	100	---	>= 100%

**Azione: 01.02.01.02.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)	Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe	100	---	SI

**Azione: 01.02.01.02.03 Individuazione degli spazi per lo svolgimento delle attività****Unità organizzative coinvolte**

PO1 AFFARI GENERALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	100	---	<= 30/04/2018

**Azione: 01.02.01.02.04 Attuazione delle disposizioni del D.L. 51/2015 in materia di istituzione di CUN****Unità organizzative coinvolte**

PO1 AFFARI GENERALI

PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	50	---	SI
Numero incontri con gli attori istituzionali	Numero incontri realizzati	50	---	>= 4

**Obiettivo operativo: 01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese**

Responsabili: ISABELLA BENECCHI

**Unità organizzative coinvolte**

AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero report redatti	Numero report redatti	50	---	>= 7

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	50	---	<= 30/06/2018

**Azione: 01.02.01.03.01 Progettazione e realizzazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione economica anche attraverso i canali social**

**Unità organizzative coinvolte**

PO5 AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	50	---	<= 30/06/2018
Numero report redatti	Numero report redatti	50	---	>= 7

**Obiettivo operativo: 01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo**

**Responsabili:** ISABELLA BENECCHI

**Unità organizzative coinvolte**

AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	100	---	SI

**Azione: 01.02.01.04.01 Studio e progettazione di strumenti per incentivare la qualità dell'accoglienza turistica**

**Unità organizzative coinvolte**

PO5 AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	100	---	SI

## Area strategica: 02. Competitività delle imprese

### Obiettivo strategico: 02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri

**BENEFICI ATTESI:** stimolare l'iniziativa imprenditoriale e favorire lo sviluppo di una cultura orientata all'introduzione in azienda di tecniche, tecnologie e strategie innovative.

**RISORSE PREVISTE:** costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione	(Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione dell'anno "n" *1000)/Numero di imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	50	---	Anno: 2018 >= 3,29 Anno: 2019 >= 3,29 Anno: 2020 >= 3,29
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"*100	50	---	Anno: 2018 >= 90% Anno: 2019 >= 90% Anno: 2020 >= 90%

### Programma: 02.01.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri

#### Obiettivo operativo: 02.01.01.01. Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0

**Responsabili:** MARIA SIMONINI

#### Unità organizzative coinvolte

AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	100	---	SI

**Azione: 02.01.01.01.01 Realizzazione di un ciclo di iniziative informative per la diffusione del programma Impresa 4.0**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 02.01.01.02. Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali di promozione/incentivazione dell'export**

**Responsabili:** MARIA SIMONINI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	50	---	SI
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	50	---	SI

**Azione: 02.01.01.02.01 Realizzazione di un piano di iniziative per la promozione all'estero dell'agroalimentare con Parma Alimentare, nel quadro dell'accordo operativo con ICE Agenzia**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	100	---	SI

**Azione: 02.01.01.02.02 Realizzazione di un piano di iniziative e servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in collaborazione con Unioncamere regionale e Regione Emilia Romagna**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 02.01.01.03.Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali**

**Responsabili:** MARIA SIMONINI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"*100	50	---	>= 90%
Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	50	---	SI

**Azione: 02.01.01.03.01 Introduzione di bandi per la concessione di voucher/contributi diretti alle imprese nel quadro delle nuove funzioni camerali**

(alternanza scuola lavoro, digitalizzazione, internazionalizzazione)

**Unità organizzative coinvolte**

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	50	---	SI
Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"*100	50	---	>= 90%

**Obiettivo strategico: 02.02. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni**

BENEFICI ATTESTI: favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

RISORSE PREVISTE: costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro	Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro	50	---	Anno: 2018 >= 200 Anno: 2019 >= 250 Anno: 2020 >= 400
Numero progetti di alternanza seguiti dalla Camera di commercio	Numero progetti di alternanza scuola lavoro	50	---	Anno: 2018 >= 5 Anno: 2019 >= 8 Anno: 2020 >= 8

**Programma: 02.02.01. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni**

(alimentazione e monitoraggio Registro Alternanza Scuola Lavoro, analisi e monitoraggio fabbisogni professionali, informazione orientativa di gruppo a supporto della progettazione e gestione di percorsi di alternanza)

**Obiettivo operativo: 02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro**

Responsabili: ISABELLA BENECCHI

**Unità organizzative coinvolte**

AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	50	---	>= 100
Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	50	---	>= 4

**Azione: 02.02.01.01.01 Sviluppare il sistema informativo Excelsior come strumento di programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro****Unità organizzative coinvolte**

PO5 AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	100	---	>= 100

**Azione: 02.02.01.01.02 Sviluppare progetti di alternanza scuola lavoro in collaborazione con istituti scolastici**

<b>Unità organizzative coinvolte</b>
<b>PO5</b> AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	100	---	>= 4

## Area strategica: 03. Competitività dell'Ente

### Obiettivo strategico: 03.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità

BENEFICI ATTESI: offrire risposte adeguate all'utenza (in termini di tempistica, di contenuti, di qualità) attraverso la strutturazione di un Ente efficacemente organizzato e attento alla gestione oculata delle risorse disponibili.

RISORSE PREVISTE: costi personale dedicato e di funzionamento

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale)	Entrate da diritto annuale/Proventi correnti*100	50	---	Anno: 2018 <= 63,2% Anno: 2019 <= 63,13% Anno: 2020 <= 63%
Incidenza dei costi strutturali	(Oneri correnti-Interventi economici) /Proventi correnti*100	50	---	Anno: 2018 <= 90% Anno: 2019 <= 89% Anno: 2020 <= 88%

### Programma: 03.01.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

#### Obiettivo operativo: 03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

Responsabili: ALBERTO EGADDI

#### Unità organizzative coinvolte

- AD1 AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO
- AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI
- SG SEGRETARIO GENERALE

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di informative agli Organi camerali	Numero di informative agli Organi camerali	50	---	>= 3
Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	50	---	>= 3

**Azione: 03.01.01.01.01 Aggiornamento degli Organi camerali sullo stato di avanzamento dell'evoluzione normativa e dell'iter di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia**

**Unità organizzative coinvolte**

PO1 AFFARI GENERALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di informative agli Organi camerali	Numero di informative agli Organi camerali	100	---	>= 3

**Azione: 03.01.01.01.02 Ricerca di sinergie e confronto con le Camere accorpande in vista dell'avanzamento del percorso di accorpamento**

**Unità organizzative coinvolte**

PO1 AFFARI GENERALI  
 PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI  
 PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO  
 PO3 REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI  
 PO4 REGISTRO IMPRESE/REA  
 PO5 AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tem/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	Tem/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	100	---	>= 3

**Obiettivo operativo: 03.01.01.02 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali**

Responsabili: ALBERTO EGADDI

**Unità organizzative coinvolte**

AD1 AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO  
 AD2 AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI  
 SG SEGRETARIO GENERALE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione dei percorsi formativi programmati	Realizzazione dei percorsi formativi programmati	50	---	SI
Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	50	---	SI

**Azione: 03.01.01.02.01 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali - obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999**

**Unità organizzative coinvolte**

<b>PO1</b>	AFFARI GENERALI
<b>PO2</b>	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
<b>PO6</b>	REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>PO3</b>	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
<b>PO4</b>	REGISTRO IMPRESE/REA
<b>PO5</b>	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione dei percorsi formativi programmati	Realizzazione dei percorsi formativi programmati	50	---	SI
Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	50	---	SI

**Programma: 03.01.02. Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, alla luce del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico**

**Obiettivo operativo: 03.01.02.01 Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico**

**Responsabili:** ALBERTO EGADDI

**Unità organizzative coinvolte**

<b>AD1</b>	AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>AD2</b>	AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI
<b>SG</b>	SEGRETARIO GENERALE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)	% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)*100	14,29	---	>= 100%
% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018	% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018*100	14,29	---	>= 20%
% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)	% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)*100	14,29	---	>= 100%
Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	14,29	---	<= 30/04/2018
Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	14,29	---	<= 31/12/2018
Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	14,29	---	SI
Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	14,26	---	SI

**Azione: 03.01.02.01.01 Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico**

- obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999

**Unità organizzative coinvolte**

- PO1 AFFARI GENERALI
- PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
- PO6 REGOLAZIONE DI MERCATO
- PO3 REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
- PO4 REGISTRO IMPRESE/REA
- PO5 AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)	% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)*100	33,33	---	>= 100%
% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018	% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018*100	33,33	---	>= 20%
Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	33,34	---	SI

**Azione: 03.01.02.01.02 Ridefinizione dell'orario di apertura al pubblico**

**Unità organizzative coinvolte**

- PO1 AFFARI GENERALI
- PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**Unità organizzative coinvolte**

<b>PO6</b>	REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>PO3</b>	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
<b>PO4</b>	REGISTRO IMPRESE/REA
<b>PO5</b>	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)	% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)*100	100	---	>= 100%

**Azione: 03.01.02.01.03 Riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione****Unità organizzative coinvolte**

<b>PO1</b>	AFFARI GENERALI
------------	-----------------

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	100	---	<= 30/04/2018

**Azione: 03.01.02.01.04 Studio di fattibilità della realizzazione di un unico sportello di ricezione del pubblico per l'emissione di visure, elenchi, certificati e documenti per l'estero****Unità organizzative coinvolte**

<b>PO3</b>	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
<b>PO4</b>	REGISTRO IMPRESE/REA
<b>PO5</b>	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	100	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.01.05 Rimodulazione delle attività di ricezione dell'utenza nel Servizio Regolazione del mercato****Unità organizzative coinvolte**

<b>PO6</b>	REGOLAZIONE DI MERCATO
------------	------------------------

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 03.01.02.02 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonchè delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia**

**Responsabili:** MANUELA ZILLI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	25	---	<= 31/05/2018
Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	25	---	<= 15/07/2018
Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	25	---	<= 31/12/2018
Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	25	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.01 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (delibera Giunta 133/2017)**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI

**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	50	---	<= 31/05/2018
Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	50	---	<= 15/07/2018

**Azione: 03.01.02.02.02 Eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	100	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.02.03 Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate (ART. 20 TUSP)**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI

**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	100	---	<= 31/12/2018

**Obiettivo operativo: 03.01.02.03 Semplificazione e innovazione dei servizi**

**Responsabili:** MANUELA ZILLI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	50	---	SI
Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	50	---	SI

**Azione: 03.01.02.03.01 Consolidamento della gestione documentale completamente informatizzata (GE.Doc.) - obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999**

**Unità organizzative coinvolte**

PO1	AFFARI GENERALI
PO2	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
PO6	REGOLAZIONE DI MERCATO
PO3	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
PO4	REGISTRO IMPRESE/REA
PO5	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	100	---	SI

**Azione: 03.01.02.03.02 Consolidamento delle procedure di incasso attraverso strumenti di pagamento elettronico**

**Unità organizzative coinvolte**

PO2	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
PO6	REGOLAZIONE DI MERCATO
PO3	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
PO4	REGISTRO IMPRESE/REA

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	100	---	SI

**Obiettivo operativo: 03.01.02.04 Gestione delle entrate da diritto annuale**

**Responsabili:** MANUELA ZILLI

**Unità organizzative coinvolte**

AD1	AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO
-----	---

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	33,33	---	<= 31/12/2018

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	33,33	---	<= 30/11/2018
Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	33,34	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.04.01 Gestione delle procedure successive all'emissione del ruolo relativo agli incompleti versamenti del D.A. 2014**

**Unità organizzative coinvolte**

PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	100	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.04.02 Emissione del ruolo per il recupero coattivo del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2016**

**Unità organizzative coinvolte**

PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	100	---	<= 30/11/2018

**Azione: 03.01.02.04.03 Studio di fattibilità dell'analisi delle posizioni anomale presenti negli elenchi dei debiti e crediti da diritto annuale ai fini della regolarizzazione delle stesse**

**Unità organizzative coinvolte**

PO2 AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	100	---	<= 31/12/2018

**Obiettivo operativo: 03.01.02.05 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale**

**Responsabili:** PAOLA MEZZADRI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	50	---	<= 31/01/2018
Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	50	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.01.02.05.01 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale sulla base delle tempistiche decise dalla Giunta camerale**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	50	---	<= 31/01/2018
Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	50	---	<= 31/12/2018

**Obiettivo strategico: 03.02. Trasparenza e prevenzione della corruzione**

**BENEFICI ATTESI:** favorire la fiducia degli utenti nei confronti del corretto operare dell'Ente ed evidenziare internamente l'importanza dell'ulteriore sviluppo della cultura dell'integrità.

**RISORSE PREVISTE:** costi personale dedicato e di funzionamento

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero obiettivi operativi realizzati	Numero obiettivi operativi realizzati	100	---	Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3

## Programma: 03.02.01. Trasparenza e prevenzione della corruzione

### Obiettivo operativo: 03.02.01.01. Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza

Responsabili: ALBERTO EGADDI

#### Unità organizzative coinvolte

- AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO  
**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI  
**SG** SEGRETARIO GENERALE

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente	Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente*100	100	---	>= 100%

### Azione: 03.02.01.01.01 Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza

#### Unità organizzative coinvolte

- PO1** AFFARI GENERALI  
**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI  
**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO  
**PO3** REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI  
**PO4** REGISTRO IMPRESE/REA  
**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente	Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente*100	100	---	>= 100%

### Obiettivo operativo: 03.02.01.02. Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione

Responsabili: ALBERTO EGADDI

**Unità organizzative coinvolte**

<b>AD1</b>	AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>AD2</b>	AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI
<b>SG</b>	SEGRETARIO GENERALE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	33,33	---	<= 15/02/2018
Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	33,33	---	<= 31/12/2018
Attuazione iniziative in tema anticorruzione	Attuazione iniziative in tema anticorruzione	33,34	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.02.01.02.01 Redazione e pubblicazione Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e della trasparenza**

**Unità organizzative coinvolte**

<b>PO1</b>	AFFARI GENERALI
<b>PO2</b>	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
<b>PO6</b>	REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>PO3</b>	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
<b>PO4</b>	REGISTRO IMPRESE/REA
<b>PO5</b>	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	100	---	<= 15/02/2018

**Azione: 03.02.01.02.02 Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione**

**Unità organizzative coinvolte**

<b>PO1</b>	AFFARI GENERALI
<b>PO2</b>	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
<b>PO6</b>	REGOLAZIONE DI MERCATO
<b>PO3</b>	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
<b>PO4</b>	REGISTRO IMPRESE/REA

**Unità organizzative coinvolte**

**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	100	---	<= 31/12/2018

**Azione: 03.02.01.02.03 Attuazione iniziative in tema anticorruzione**

**Unità organizzative coinvolte**

**PO1** AFFARI GENERALI  
**PO2** AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI  
**PO6** REGOLAZIONE DI MERCATO  
**PO3** REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI  
**PO4** REGISTRO IMPRESE/REA  
**PO5** AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attuazione iniziative in tema anticorruzione	Attuazione iniziative in tema anticorruzione	100	---	<= 31/12/2018

**Obiettivo operativo: 03.02.01.03. Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance**

**Responsabili:** ALBERTO EGADDI

**Unità organizzative coinvolte**

**AD1** AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO  
**AD2** AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI E PROMOZIONALI  
**SG** SEGRETARIO GENERALE

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	33,33	---	<= 31/01/2018
Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	33,33	---	<= 30/06/2018
Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	33,34	---	<= 30/09/2018

### Azione: 03.02.01.03.01 Adozione del Piano della Performance 2018-2020

#### Unità organizzative coinvolte

PO1	AFFARI GENERALI
PO2	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
PO6	REGOLAZIONE DI MERCATO
PO3	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
PO4	REGISTRO IMPRESE/REA
PO5	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	100	---	<= 31/01/2018

### Azione: 03.02.01.03.02 Rendicontazione sulla Performance 2017

#### Unità organizzative coinvolte

PO1	AFFARI GENERALI
PO2	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
PO6	REGOLAZIONE DI MERCATO
PO3	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
PO4	REGISTRO IMPRESE/REA
PO5	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

#### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	100	---	<= 30/06/2018

### Azione: 03.02.01.03.03 Monitoraggio infrannuale del Piano della Performance 2018-2020 riferito al 31/7/2018

#### Unità organizzative coinvolte

PO1	AFFARI GENERALI
PO2	AFFARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI
PO6	REGOLAZIONE DI MERCATO
PO3	REGISTRO IMPRESE/ATTI SOCIETARI
PO4	REGISTRO IMPRESE/REA
PO5	AFFARI ECONOMICI, RELAZIONI ESTERNE

**KPI Associati**

<b>Indicatori testo</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Peso</b>	<b>Stato</b>	<b>Target</b>
Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	100	---	<= 30/09/2018

## Allegato tecnico n. 3 - Raccordo Aree strategiche-Missioni

### RACCORDO AREE STRATEGICHE - MISSIONI

<b>AREE STRATEGICHE DELL'ENTE</b>	<b>MISSIONE</b>
<b>AREA STRATEGICA 01. Competitività del territorio</b>	<b>011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>  <b>012 Regolazione dei mercati</b>
<b>AREA STRATEGICA 02. Competitività delle imprese</b>	<b>011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>  <b>016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>AREA STRATEGICA 03. Competitività dell'Ente</b>	<b>032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni</b>

## Allegato tecnico n. 4 - Obiettivi strategici aggregati per Missioni e programmi

### OBIETTIVI STRATEGICI AGGREGATI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivi	011-005-001	01.02 Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta	012-004-001	01.01 Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese	016-005-001	02.01 Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri	032-003-001	03.01 Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità
	011-005-002	02.02 Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni					032-003-002	03.02 Trasparenza e prevenzione della corruzione